

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA SI.S.E.
S.P.A. A SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE**

SEDE ROMA – Via Toscana, 12

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

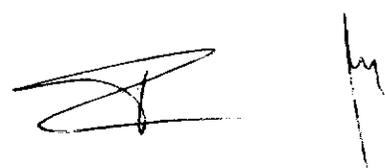
La presente Relazione sulla Gestione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 C.C. nella forma vigente, integrata con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 32/2007.

Le recenti modifiche risultano funzionali ai fini di una lettura del documento contabile ancora più esaustiva attraverso la previsione di ulteriori informazioni concernenti la situazione aziendale, seppur nel pieno rispetto della salvaguardia del diritto alla riservatezza.

Le (ulteriori) informazioni che, a tal riguardo, si forniscono sono, pertanto, coerenti rispetto alla entità e complessità degli affari della Società: per questa ragione, si è provveduto a elaborare gli "indicatori finanziari e non" all'uopo più significativi e che nella fattispecie risultano obbligatori in quanto la Società rientra fra quelle classificate dal Legislatore Comunitario come grandi imprese, per le quali, com'è noto, è previsto anche l'obbligo di fornire il cosiddetto secondo livello di informazioni in materia di ambiente e di personale.

Resta inteso che le informazioni di seguito esposte, ed aventi natura "finanziaria", saranno fornite - in conformità alla disciplina che regola la materia - *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione"*.

Infine, per quanto noto, si fornirà una rappresentazione di come la Società ha utilmente e compiutamente attivato tutti i modelli e le procedure occorrenti in materia di prevenzione e previsione dei rischi e delle incertezze specifiche, come tali, non correlati al generico rischio imprenditoriale.



Va innanzitutto fatto rilevare che il presente progetto di bilancio è predisposto in presenza di eventi significativi intervenuti sul finire dell'esercizio 2009 e l'inizio dell'esercizio 2010, alcuni dei quali hanno dato luogo a fattispecie di discontinuità aziendale. In particolare, si segnalano:

- la stipula, in data 31 dicembre 2009, di una prima Convenzione Transitoria tra la Regione Sicilia, la SI.S.E. e la nuova Società costituita dalla Regione, Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria Società Consortile per azioni ("S.E.U.S."), per regolamentare il passaggio della gestione "*dell'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario*" ("il Servizio") dalla SI.S.E. alla S.E.U.S.;
- la messa in liquidazione della SI.S.E. in data 10 marzo 2010;
- la proroga della prima Convenzione Transitoria sopra menzionata con nuovo atto del 9 aprile 2010 fino al 31 maggio 2010;
- l'avvio della procedura di licenziamento collettivo ex legge n. 223/91 di tutto il personale della SI.S.E..

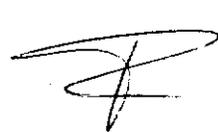
Di conseguenza, la stesura del bilancio 2009 ha tenuto conto di quanto sopra e anche dell'imminente cessazione dell'operatività aziendale che si viene a determinare una volta ultimata la fase di transizione di passaggio delle consegne nella gestione del Servizio alla S.E.U.S..

Il documento che segue sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione le risultanze della situazione economico-contabile al 31 dicembre 2009 che mostra:

- un risultato economico negativo (determinato sulla base dei criteri di valutazione appresso specificati) di - € 7.647.382;
- e, corrispondentemente, un Patrimonio netto negativo di - € 6.583.302.

Le cause che hanno originato la perdita possono essere, così, sinteticamente riassunte:

- a) Accantonamento per rischi di € 4.900.000 a copertura dei rischi legati al contenzioso contrattuale e del lavoro, nonché alle spese di consulenza legale e fiscale sul predetto contenzioso;
- b) Rilevamento e contabilizzazione della quota di competenza dei costi di rateizzazione del debito accumulato in materia di oneri contributivi, assicurativi e fiscali e dovuto ai noti ritardi nell'incasso dei crediti per prestazione dei servizi previsti in convenzione;



- c) Conseguimento di ricavi non sufficiente a coprire i costi emergenti da poste ordinarie e straordinarie, soprattutto in ragione della circostanza che nell'ambito dei ricavi, tra le fatture da emettere, figurano i crediti per le spese generali che sono determinati tenendo conto non solo dell'abbattimento "Piano di Rientro" di € 2,93mln stabilito in Convenzione 2007, ma anche della riduzione di € 1.5mln concordata nel 2008 e richiamata dalle Convenzioni 2009. I menzionati abbattimenti rientrano però nell'ambito delle voci da sottoporre a verifica congiunta C.R.I. – Regione.
- d) Svalutazione del valore dei crediti e correlato incremento del relativo fondo per complessivi € 1.200.000.

In relazione a quest'ultimo punto si continua a segnalare la criticità riscontrata sul fronte dell'incasso dei crediti derivanti dal Servizio 118 svolto fino al dicembre 2009 e si resta in attesa di conoscere l'esito dei contatti in corso tra la C.R.I. e la Regione Siciliana per addivenire ad una determinazione congiunta delle voci ad oggi non ancora corrisposte. In attesa dei chiarimenti definitivi sul fronte della conferma dell'incasso degli stessi che, in questa sede, non è messa in discussione, gli accantonamenti si limitano a quanto riportato al punto d).

Va, infine, segnalato che il primo semestre del 2010, risulta caratterizzato da un andamento economico favorevole. Infatti, le due convenzioni transitorie, siglate con la S.E.U.S. e con la Regione Siciliana per assicurare la transizione del Servizio S.U.E.S. 118, prevedono il riconoscimento alla S.I.S.E. dell'intero costo sostenuto per la prestazione del Servizio con la maggiorazione del 10%. Questo darà luogo, nell'esercizio 2010, a ricavi superiori ai costi per un ammontare compreso tra i cinque e i sei milioni di euro e, dunque, si prospetta la realizzazione di utili di una dimensione tale da ricostituire sensibilmente il patrimonio netto negativo che emerge a fine 2009.

1. Andamento della gestione, condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'andamento della gestione si trova ad essere caratterizzato da una serie di eventi di cui si ritiene bene dare informazione ampia e completa, anche per porre in luce gli effetti derivanti dal cambio degli Amministratori avvenuto tra agosto e settembre 2009.

Si riportano di seguito, in modo schematico e in ordine strettamente cronologico, alcuni degli eventi significativi che hanno caratterizzato la gestione del 2009:



- in data 30 dicembre 2008, la Regione e la C.R.I., considerata la necessità di garantire la continuità del Servizio fino ad allora disciplinato dalla Convenzione originaria del 2001, hanno sottoscritto un nuovo accordo per la prosecuzione del Servizio fino al 30 giugno 2009, secondo le medesime condizioni di cui alle precedenti convenzioni. In data 16 gennaio 2009 a loro volta la C.R.I. e la S.I.S.E. SpA sottoscrivevano la relativa Convenzione;
- in data 30 giugno 2009, la Regione e la C.R.I., nelle more della riorganizzazione coerente con i criteri di cui all'art. 24, comma 10, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e considerata la necessità di garantire la continuità del Servizio, hanno esteso la durata della Convenzione di cui al punto precedente fino al 30 settembre 2009;
- in data 8 settembre 2009 l'Assemblea dei soci riduceva a tre il numero dei componenti del CdA e ne rinnovava completamente la composizione. In medesima data il CdA nominava il nuovo Direttore Generale;
- la prima riunione del CdA si teneva in data 18 settembre 2009. Sin dalla prima riunione, la gestione del nuovo Consiglio veniva caratterizzata da interventi su compensi del personale, costi (ed in particolare sulle consulenze, per le quali si stabiliva decurtazione del 30% dei compensi dei collaboratori rinnovati e di non procedere al rinnovo di altri collaboratori esterni), affitti dei locali e regole di l'utilizzo delle auto di servizio;
- il 25 settembre 2009, il CdA avviava una serie di approfondimenti mirati alla valutazione di legittimità di alcuni atti della precedente gestione ed in particolare si è voluta approfondire la "transazione ARPAS": a questo fine è stata istituita un'apposita commissione di verifica. Sul fronte dei costi è stato dato mandato al Direttore Generale di procedere alla definizione di una nuova macrostruttura aziendale e alla revisione degli incarichi, incluso il mandato di procedere alle decurtazioni di cui al punto che precede;
- in data 29 settembre 2009, la Regione e la C.R.I., sempre considerata la necessità di garantire la continuità del Servizio, hanno esteso la durata della proroga della Convenzione fino al 31 dicembre 2009. In data 9 ottobre 2009, il CdA ha dato mandato al Direttore Generale di procedere alla firma della Convenzione C.R.I. - S.I.S.E. S.p.A. fino al 31 dicembre 2009, alle stesse condizioni della precedente;
- a ottobre 2009 i nuovi Amministratori potevano prendere atto della pesante situazione di indebitamento (stimati complessivamente in circa €45mln) prevalentemente formato da debiti ormai scaduti per tasse e oneri collegati al costo



del lavoro. A tale cifra si aggiungevano debiti per oltre € 45 milioni derivanti dal costo complessivo del lavoro complementare e straordinario per il periodo 2006-2009;

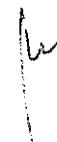
- gli Amministratori sottolineavano i rischi legati alla elevata esposizione finanziaria, conseguente al mancato incasso dei crediti vantati a fronte del Servizio svolto in convenzione, e prendevano atto di come tale esposizione avesse ormai assunto carattere strutturale, determinando oggettive difficoltà sul fronte dei pagamenti e la continua espansione del debito. Si acquisiva, inoltre, consapevolezza della limitata capacità del fondo rischi ed oneri a tutela del contenzioso lavoristico e non lavoristico, ed in particolare, si segnalavano i rischi connessi al contenzioso per le cause di lavoro relative alle eccedenze orarie e quello con ADECCO;
- in data 11 dicembre 2009 si è proceduto alla comunicazione preventiva per l'avvio della procedura di licenziamento collettivo di tutto il personale della S.I.S.E..

1.1 Gli interventi strutturali volti al miglioramento della gestione operativa della S.I.S.E. ed i conseguenti benefici di ordine economico e patrimoniale

Prima ancora di passare all'analisi dei dati economici esposti in bilancio, appare opportuno, sulla scorta del riepilogo cronologico appena effettuato, porre in luce le iniziative di maggior rilievo assunte dal nuovo organo di amministrazione nominato nel settembre 2009, e i loro effetti positivi sulla gestione operativa della Società.

A partire dal mese di ottobre 2009, in particolare, si è provveduto alla sospensione degli assegni *ad personam*, della retribuzione variabile nonché dei *fringe benefit* fino alla definizione dei nuovi incarichi e della nuova pianta organica, con un conseguente sensibile risparmio di spesa ad oggi non ancora quantificabile.

Alla data dell'insediamento del nuovo organo di amministrazione è stata rilevata una pluralità di uffici con canoni di locazione annui pari a complessivi 318.216,00 euro, con dislocazione prevalentemente nelle città di Messina, Palermo e Catania. Il nuovo CdA ha deliberato la chiusura di tutti gli uffici di Messina e di altre sedi decentrate non strumentali, concentrando gli affitti sulle sedi C.R.I. di Palermo e Catania, determinando un risparmio prospettico annuo pari a 44.784,00 euro.



Come già accennato nel riepilogo cronologico, è stata istituita una commissione per valutare gli impatti negativi sullo stato economico finanziario e gli eventuali profili di conflitti d'interesse in relazione alla transazione ARPAS.

E' stato rilevato un parco macchine di proprietà ed in noleggio con la società Leasys, con relative assegnazioni in uso esclusivo ai dipendenti che ricoprivano diverse posizioni organizzative, non soltanto in posizioni apicali e, quindi, la cui assegnazione è risultata non giustificata anche in relazione ad una ipotetica valutazione di tipo strumentale. Si è provveduto, pertanto, all'immediata riconsegna dei mezzi ed all'avvio di un conseguente processo di dismissione degli stessi.

Sono stati, inoltre, rilevati numerosi rimborsi spese relativi al 2009, effettuati in modo discrezionale e non giustificato. Il CdA ha dato avvio a specifici approfondimenti.

Rilevata la presenza di un numero abnorme di schede telefoniche cellulari, ne è stata disposta la chiusura quanto a n. 329.

Dai riscontri effettuati, è emerso che nelle precedenti gestioni erano stati conferiti incarichi di consulenza con notevoli costi per la Società. In particolare, erano operanti all'atto dell'insediamento del nuovo CdA le seguenti consulenze: Legale (Avv. Cacciatore), Commerciale (Prof. Di Chiara), del lavoro (Studio Giacobbe). Da una prima ricognizione, sono stati rilevati compensi annui superiori ai 300.000 euro per il Prof. Di Chiara e l'Avv. Cacciatore. Gli effetti sugli accantonamenti ai fondi e le spese per le menzionate consulenze sono attualmente oggetto di verifica al fine di valutare la congruità dei compensi richiesti dai professionisti.

Alla luce di quanto sopra, il nuovo CdA ha conferito ai legali della Società l'incarico di verificare la eventuale sussistenza di fattispecie rilevanti ai fini dell'esperimento dell'azione di responsabilità.

1.2 Ulteriori considerazioni sull'andamento gestionale

Quanto alle considerazioni più tipicamente proprie dell'andamento della gestione, si deve sottolineare che il presente bilancio è rappresentativo dell'ultimo anno di normale operatività aziendale e tiene, tuttavia, conto della situazione di discontinuità che si è venuta a determinare tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010 a causa del mancato rinnovo della convenzione con la C.R.I. - Sicilia, della messa in liquidazione, della procedura di mobilità del personale e della ormai prossima cessazione dell'attività tipica.

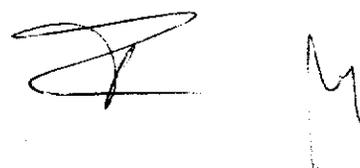
Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

L'attività svolta dalla SI.S.E. SpA nel corso del 2009 - con autonoma, unitaria ed organica struttura di impresa composta da risorse materiali, professionali e umane - è stata resa in forza del rapporto convenzionale definito con la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia: rapporto convenzionale istituito, in via derivata, dalla C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia, essendo a sua volta affidataria a mezzo convenzione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia, stipulata nel lontano 31 marzo 2001 (e successivamente prorogato) e anch'essa avente ad oggetto l' "attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario".

Il Servizio è stato svolto regolarmente, stato espletato per intero e in modo puntuale e diligente. Nel corso del 2009 è stato sviluppato un volume di attività leggermente superiore a quello del 2008. In particolare, le 256 ambulanze della SI.S.E. SpA hanno percorso km 4.071.539 e svolto 232.244 interventi di soccorso, rispetto ai km 3.862.741 e 223.841 interventi del 2008.

Confrontando i conti economici del 2008 e del 2009 emerge quanto segue:

- Valore complessivo della produzione limitato a € 115,16mln, rispetto agli € 148,52mln del 2008, dove i ricavi includevano anche il fatturato per eccedenze orarie relativo agli anni 2006 e 2007 che veniva (incluso con natura di sopravvenienza attiva) tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- Totale dei costi della produzione è pari a € 117,67mln e dunque inferiore, rispetto al valore del 2008 di circa €21,7mln, differenza dovuta principalmente alla combinazione delle seguenti variazioni:
 - (i) Costo del personale limitato a € 93,74mln e inferiore di ben € 22,17mln rispetto al 2008, comprensivo dell'effetto della contabilizzazione del costo delle eccedenze orarie degli anni 2006 e 2007;
 - (ii) Costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi pari a € 11,67mln, inferiore di € 0,85mln (-7%) rispetto al 2008;
 - (iii) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante del 2009 pari a €1,2mln rispetto ai € 0,32mln del 2008;
 - (iv) Accantonamenti per rischi e oneri, pari a € 4,9mln (+0,15mln rispetto al 2008);
 - (v) Oneri diversi di gestione, pari complessivamente a € 5,12mln, meno elevati di € 0,48mln rispetto al 2008.



- Il risultato prima delle imposte risulta, nel 2009, negativo per € 2,89mln, rispetto a un margine positivo di ben €9,27mln del 2008.

Il personale SI.S.E. al 31 dicembre 2009, comprendeva 3322 addetti, con 20 unità in meno rispetto al 2008.

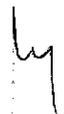
Come negli anni precedenti anche nel corso del 2009, per sopperire a limiti strutturali dell'organico degli autisti/soccorritori - inquadrati per vincolo convenzionale (in massima parte) a 30 ore settimanali - c'è stato un diffuso ricorso al lavoro supplementare e straordinario (al fine di evitare fenomeni di interruzioni di pubblico Servizio). Nonostante la ineluttabilità del ricorso al lavoro straordinario, del resto riconosciuta dalla stessa Avvocatura dello Stato con nota 7/0342 del 2 febbraio 2009, ad oggi si è ancora in attesa pagamento del relativo rimborso da parte della C.R.I. - Sicilia, la quale a sua volta ne ha avanzato richiesta all'Assessorato. Va, tuttavia, sottolineato che, il fenomeno risulta notevolmente contenuto rispetto al 2008 e al 2007 (rispettivamente circa il 10% e il 30% in meno). Risulta, inoltre, notevolmente contenuto il monte ferie, anche grazie alla disposizione data negli ultimi mesi del 2009 di consentire al personale di utilizzare le ferie accumulate, quando questo non avesse costituito interferenza con il regolare svolgimento del Servizio.

E' proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*.

2. Informativa specifica sui contenziosi

Questa sezione della relazione ha lo scopo di riepilogare la situazione del contenzioso in essere al 31 dicembre 2009 sulla base delle informazioni raccolte tramite l'ufficio legale interno ed i professionisti esterni incaricati dalla SI.S.E.. Le informazioni e le indicazioni di seguito raccolte sono rese anche al fine di supportare la scelta di effettuare prudenziali accantonamenti a copertura del rischio derivante dal contenzioso.

Si premette la difficoltà incontrata nel raccogliere tutti i riscontri necessari per pervenire ad una adeguata sintesi dello stato del contenzioso e sul valore del rischio ad esso associabile. A tal fine si è proceduto ad inviare a tutti i legali della SI.S.E. una lettera di richiesta sullo stato del contenzioso a loro affidato (a cui solo una parte dei legali interpellati ha dato risposta) e si è inoltre effettuato, da parte dell'ufficio legale



interno alla S.I.S.E., un “censimento” delle cause intentate nei confronti della S.I.S.E. presso i vari Tribunali della Sicilia. Di seguito viene dedicato un breve paragrafo a ciascuna delle principali aree del contenzioso.

2.1. Contenzioso tributario

A seguito del Processo Verbale di Constatazione del 27 giugno 2007 relativo agli anni di imposta dal 2003 al 2007, l’Agenzia delle Entrate - Ufficio di Palermo 2 - ha notificato alla Società tre distinti avvisi di accertamento per gli anni 2003, 2004 e 2005.

L’oggetto della contestazione attiene alla forma giuridica del rapporto tra la S.I.S.E. S.p.A. e la C.R.I., che è stata riqualificata nella forma del mandato senza rappresentanza con effetti ai fini IRES, IRAP ed IVA. Tutti gli atti ricevuti sono stati tutti tempestivamente impugnati dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Sulla base delle informazioni riferite dall’attuale difensore della Società risulta il seguente stato della lite per i singoli giudizi:

- a) per quanto riguarda l’avviso di accertamento n. RJN03C401550, per l’anno di imposta 2003, notificato in data 23 dicembre 2008, recante una pretesa complessiva a titolo di imposte, interessi e sanzioni per complessivi € 20.504.948,56; in data 8 febbraio 2010, dinanzi la Sezione 1 della Comm. Trib. Prov. di Palermo, è stato trattato il merito della controversia. Ad oggi, si è in attesa della decisione;
- b) l’avviso di accertamento n. RJN03C200916/2009, per l’anno di imposta 2004, recante una pretesa complessiva a titolo di imposte, interessi e sanzioni per complessivi € 40.965.114,72, è stato notificato due volte e, precisamente:
 - i. in data 30 settembre 2009, presso la sede della Società. Detto atto è stato impugnato dinanzi la Comm. Trib. Prov. di Palermo (R.G.R. 6844/09) ed assegnato alla Sezione 9 che, con sentenza n. 319/09/10, depositata in data 25 giugno 2010, ha rigettato il ricorso condannando la Società alle spese di lite liquidate in euro 8.000,00;
 - ii. in data 29 dicembre 2009, presso la residenza del legale rappresentante pro-tempore (R.G.R. 1814/10). Detto atto è stato autonomamente impugnato dinanzi la Comm. Trib. Prov. di Palermo e verrà discusso in data 27 settembre 2010;



- c) infine, avverso l'avviso di accertamento n. RJN03C200085/2010, per l'anno 2005, notificato in data 30 marzo 2010, recante una pretesa complessiva a titolo di imposte, interessi e sanzioni per complessivi € 47.815.882,13, è stato proposto ricorso dinanzi la Commissione Trib. Prov. di Palermo e, ad oggi, si è in attesa della fissazione della udienza di trattazione.

Il valore complessivo della contestazione, per le cinque annualità, è di circa 180 milioni di euro.

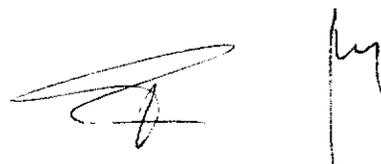
Le superiori considerazioni, anche per l'esercizio in chiusura, hanno indotto la Società, pur sottolineando la delicatezza della fattispecie e della predetta pronuncia non definitiva relativa al giudizio di prima istanza, a limitarsi ad assolvere, per il momento, al dovere di informativa sulla predetta verifica, senza provvedere, per le numerose ragioni e valutazioni richiamate e per la rilevanza dell'ammontare della contestazione, ad alcun accantonamento di costi presunti. Naturalmente l'evoluzione in atto della superiore questione fiscale potrebbe comportare alla Società problematiche di natura finanziaria.

2.2. Differenze retributive per eccedenze orarie

Come indicato nelle precedenti sezioni, negli ultimi 4 anni l'organizzazione aziendale ha sofferto di una condizione di deficit organico, determinato dal fatto che ben 2971 unità tra quelle con incarico di "autista soccorritore" erano inquadrati con contratto *part time* di 30 ore settimanali. Di conseguenza, per far fronte alla necessità di assicurare la copertura delle 256 postazioni e per evitare fenomeni di interruzione di pubblico Servizio, si è determinata una situazione di sistematico ricorso al lavoro in eccesso rispetto al numero delle ore contrattualmente previste.

Sino a tutto il 2009 la Società, con esclusione del primo semestre 2006, non ha potuto procedere alla liquidazione del lavoro effettuato come eccedenza oraria, in quanto, pur avendone fatturato i relativi costi, sinora non si è realizzato alcun incasso. A partire dal 1 gennaio 2010 qualsiasi eccedenza oraria viene regolarmente retribuita.

La situazione in termini di eccedenze maturate e documentate dalla Direzione del Personale darebbe luogo ad un totale di €45.099.634 che includerebbe il salario lordo, il TFR, gli oneri INPS, INAIL, l'IRAP e la stima delle sanzioni che sarebbero maturate per i mancati pagamenti fino al momento della contabilizzazione di detti importi. Il corrispondente ammontare è stato integralmente fatturato alla Croce Rossa Italiana che,



a sua volta, l'ha ri-fatturato all'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana negli anni 2008 e 2009. Nessun incasso è stato riscontrato a fronte di tale fatturazione.

I costi delle "eccedenze orarie" per gli anni dal 2006 al 2009 sono stati contabilizzati come "eccedenze orarie", includendo nel costo tutte le voci retributive e contributive con le maggiorazioni e sanzioni eventualmente applicabili e calcolate al momento della contabilizzazione; tuttavia, come sopra menzionato, nessun elemento retributivo legato alle eccedenze orarie è stato pagato ai dipendenti, salvo il primo semestre 2006. A fronte di tali costi, nel corso degli anni e anche nel 2009 per quanto di competenza, sono stati appostati i ricavi corrispondenti alle fatture emesse. L'ammontare dovuto a lavoratori, incluso gli oneri, sono appostati tra i debiti e il fatturato per eccedenze orarie tra i crediti, con l'evidente intento di provvedere alla liquidazione degli emolumenti di eccedenza oraria solo nel momento (eventuale) dell'incasso delle fatture sin qui emesse. Per il 2009 si è proceduto al consuntivo dei costi, all'emissione delle relative fatture e alle corrispondenti contabilizzazioni, sulla base degli stessi criteri e modalità seguite negli anni precedenti.

Il fenomeno ha innescato un ampio contenzioso con i lavoratori e attirato l'attenzione degli Ispettorati Provinciali del Lavoro. A giugno 2010, 832 lavoratori avevano avanzato istanze di corresponsione delle differenze retributive per eccedenze orarie e allo stato sussistevano n. 659 richieste di conciliazione, n. 161 ricorsi e n. 11 sentenze avverse emesse in primo grado e un decreto ingiuntivo.

Il rischio di soccombenza per le cause aventi per oggetto il pagamento di differenze retributive per eccedenze orarie era indicato, dai legali che ne curano la difesa per conto della SI.S.E., come "assai elevato", come confermato dalle 11 sentenze emesse dal tribunale di Trapani – Sez. Lavoro in data 9 dicembre 2009, che condannano la SI.S.E. al pagamento di somme dovute per € 79.700 circa, corrispondenti alla somma degli importi richiesti a risarcimento dai lavoratori. Pur non trattandosi ancora di sentenze definitive e avendo la SI.S.E. proceduto a ricorrere contro tali sentenze, questa serie di condanne rappresenta un'evidente conferma dello stato di rischio collegato a questo tipo di cause.

L'ammontare complessivo delle richieste avanzate dagli 832 lavoratori è stato censito dall'ufficio legale della SI.S.E. e risulterebbe pari a € 6.556.300,32. Va rilevato che diversi ricorsi sono accompagnati da richieste di pagamento di altre tipologie di indennità (turno, ferie e permessi, buoni pasto e rimborsi chilometrici e richieste non

specificate) per un totale di € 3.061.557,13, a cui i legali della SI.S.E. attribuiscono basso rischio di soccombenza.

Oltre all'ammontare contabilizzato tra i costi delle eccedenze orarie, è stato definito un accantonamento a fondo rischi che accoglie oneri per complessivi € 400.000 di cui € 300.000 per far fronte alle spese legali eventualmente dovute alle controparti in caso di soccombenza ed € 100.000 per l'onere delle spese legali sostenute dalla SI.S.E..

Se tale era la situazione rilevata a fine 2009, allo scopo di assecondare il programma autonomamente elaborato dalla S.E.U.S., la SI.S.E. si è impegnata a licenziare il proprio personale (amministrativo e autisti soccorritori) sulla base di quanto le sarà richiesto o confermato dalla S.E.U.S. (e di cui si darà conto nel successivo paragrafo concernente i fatti rilevanti della gestione 2010) e prima che l'esito del contenzioso prendesse il sopravvento su eventuali tentativi negoziali, la SI.S.E. ha avviato un processo di conciliazione, con i lavoratori, finalizzato a pervenire ad una transazione soddisfacente per le parti e non onerosa per la SI.S.E.. Le conciliazioni con i lavoratori sono iniziate in data 10 maggio 2010 e a inizio luglio circa 2900 lavoratori avevano conciliato presso gli Uffici Provinciali del Lavoro.

In considerazione della recentissima conclusione della fase conciliatoria con i lavoratori, il presente bilancio non ne incorpora gli effetti di tipo contabile ai fini del ridimensionamento del debito nei confronti dei lavoratori e, di riflesso rimane inalterata anche l'esposizione del credito nei confronti della C.R.I..

2.3. Altre cause di lavoro

E' stato effettuato il censimento delle cause e delle controversie (ivi incluse quelle dei dipendenti che reclamano il rimborso delle retribuzioni *ad personam* che erano state sospese con provvedimento del CdA SI.S.E. in data 9 ottobre 2009) intentate contro la SI.S.E.. Ne è emerso che gli oneri connessi all'eventuale soccombenza, considerati lo stato della controversia e il grado di rischio, sarebbero di valore in ogni caso coperto dagli accantonamenti pregressi.

2.4. Contenzioso ADECCO

ADECCO SpA ha somministrato personale alla SI.S.E. nel periodo 2004-2006 maturando crediti dai quali ha avuto origine una controversia sorta nel 2006. Nel giugno 2006 le parti stipulavano un accordo di rateizzazione del debito accumulato

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first is a stylized signature, and the second is a more legible signature.

dalla SI.S.E.. Il perdurante parziale inadempimento da parte della SI.S.E. di detto accordo ha determinato l'insorgere di una nuova controversia.

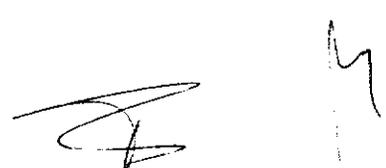
Agli inizi del 2010 la ADECCO ha ottenuto in sede giudiziaria un provvedimento di pignoramento presso il Banco di Sicilia per la complessiva somma di € 2.278.181, la cui udienza di svincolo delle somme è fissata per il prossimo 15 ottobre 2010.

Sul piano sostanziale la SI.S.E. ha in passato riconosciuto come dovute le residue somme ancora non pagate nonché la disponibilità a corrisponderle, naturalmente a fronte della contestuale estinzione del contenzioso. Sulla base delle valutazioni effettuate sul rischio di soccombenza ed in attesa di evoluzioni anche di tipo transattivo, si è ritenuto prudentiale inserire in bilancio un accantonamento di € 4.200.000.

3. Tipologia degli investimenti effettuati

Così come specificato in Nota Integrativa, nell'esercizio in chiusura sono stati effettuati investimenti che hanno riguardato:

2.1 Immobilizzazioni immateriali	2009
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	11.101
Altre	4.806
Totale Immobilizzazioni immateriali	15.907
2.2 Immobilizzazioni materiali	2009
Impianti e Macchinari	8.274
Attrezzature Industriali e Commerciali	113.787
Altri beni	69.654
Totale Immobilizzazioni materiali	191.715



Detti nuovi investimenti hanno così concorso alla seguente dinamica.

2.1 Immobilizzazioni immateriali	Anno 2008	Anno 2009	Variazioni (2009-2008)
Costi di Impianto e di Ampliamento	1.852	809	- 1.043
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	130.942	72.410	- 58.532
Altre	256.706	176.454	- 80.252
Totale Immobilizzazioni immateriali	389.500	249.673	- 139.827

2.2 Immobilizzazioni materiali	Anno 2008	Anno 2009	Variazioni (2009-2008)
Impianti e Macchinari	240.188	182.180	- 58.008
Attrezzature Industriali e Commerciali	642.646	610.936	- 31.710
Altri beni	1.177.069	575.617	- 601.452
Totale Immobilizzazioni materiali	2.059.903	1.368.733	- 691.170

4. Natura e dinamica dei costi

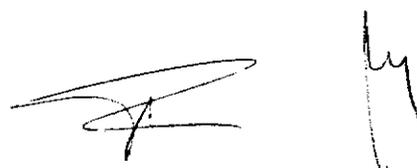
Trattasi dei costi connessi all'attività caratteristica della Società più che adeguatamente dettagliati in Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio.

5. Costi pluriennali immateriali ed attività di ricerca e sviluppo

I costi pluriennali, di entità molto contenuta, si riferiscono a costi per manutenzioni su beni di terzi.

6. Partecipazioni incrociate, possesso di azioni proprie e operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni incrociate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 C.C., si dà atto che la Società non è legata a imprese controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime, non possiede azioni proprie nè azioni o quote di Società controllanti, e che nel corso dell'esercizio la stessa non ha provveduto ad acquistarne o alienarne.



7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nessun rapporto ad eccezione della partecipazione nella controllata S.I.S.S.A. Srl di cui la SI.S.E è divenuta socio unico nel corso dell'anno 2008 e che è stata ceduta lo scorso 17 gennaio 2010 alla Croce Rossa Italiana a valore nominale.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali eventi di carattere gestionale avvenuti dopo il 31 dicembre 2009 sono brevemente descritti nel seguito.

8.1 Conclusione della Convenzione S.U.E.S. 118 con C.R.I. - Sicilia

La Società non ha ricevuto informazioni da parte della C.R.I. - che a sua volta non ne ha ricevute da parte della Regione Siciliana - sulla volontà di estensione o rinnovo della convenzione S.U.E.S. 118 che, quindi, è scaduta in data 31 dicembre 2009.

8.2 Firma della Convenzione Transitoria 31 dicembre 2009

La Regione Siciliana, la S.E.U.S. e la SI.S.E., in data 31 dicembre 2009 - nelle more della piena operatività della S.E.U.S. ed al solo scopo di garantire la continuità del Servizio pubblico in coincidenza della scadenza della convenzione precedente - hanno perfezionato una Convenzione Transitoria a mezzo della quale hanno, tra l'altro, convenuto quanto segue:

- a) l'impegno della Regione Siciliana a trasferire alla S.E.U.S. le risorse economiche necessarie per l'avvio, l'acquisizione e la gestione del Servizio regionale di emergenza-urgenza 118;
- b) il pagamento da parte della S.E.U.S. ed a favore della SI.S.E. di un importo da versare entro e non oltre il giorno 10 (dieci) di ciascun mese;
- c) l'impegno da parte della S.E.U.S. a rimborsare alla SI.S.E. l'intero costo sostenuto, come documentato, per la prestazione del Servizio con la maggiorazione del 10 %;
- d) la durata veniva fissata fino al 31 marzo 2010, con l'impegno che, decorso tale termine, la Regione e la S.E.U.S. avrebbero posto quest'ultima nella situazione di gestire direttamente il Servizio;



- e) il fatto che entro e non oltre il 31 gennaio 2010 la S.E.U.S. avrebbe messo a punto un apposito programma avente ad oggetto il trasferimento dei beni, dei rapporti giuridici e del personale da parte della SI.S.E..

8.3 Messa in liquidazione della SI.S.E.

In data 10 marzo 2010 l'Assemblea degli azionisti della SI.S.E., in sede straordinaria, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione Transitoria del 31 dicembre 2009, ha deliberato: (i) di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la Società ai sensi dell'articolo 2484, numero 6, codice civile, (ii) di nominare un Collegio di liquidatori.

Nella stessa Assemblea, il socio unico ha autorizzato i liquidatori *“a proseguire l'attività sociale e le attività ad essa strumentali, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori convenzioni, in ragione della impossibilità di sospendere un Servizio essenziale come quello di emergenza sanitaria “118” purché ciò avvenga senza pregiudizio nei confronti dei creditori”*.

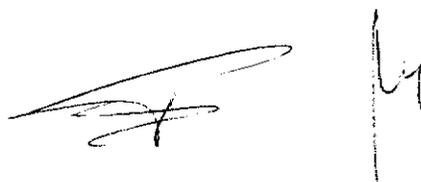
8.4 Rateizzazione dei debiti INPS e INAIL

In data 10 marzo u.s. l'INPS ha autorizzato la rateizzazione del debito che ammontava a €12,5mln, comprensivo di sanzioni ed interessi. Sulla predetta somma sono stati effettuati i versamenti della prime tre rate per complessivi €2,8mln, comprensivi degli aggi e degli oneri di riscossione.

In data 16 marzo u.s. l'INAIL ha accordato la rateazione in 24 rate del debito di circa €800mila, derivante dall'autoliquidazione 2009. Sono stati effettuati 4 versamenti per €143mila.

8.5 Convenzione del 9 aprile 2010

In considerazione del fatto che alla scadenza della Convenzione Transitoria di cui al punto 8.2, non è stato possibile procedere, da parte della S.E.U.S. Scpa, all'assunzione del Servizio regionale di emergenza-urgenza 118, la Regione Siciliana, la S.E.U.S., la SI.S.E., in data 9 aprile 2010 – allo scopo di evitare ogni interruzione di un Servizio pubblico essenziale e imprescindibile per l'intero territorio regionale - hanno perfezionato una Convenzione a mezzo della quale hanno, tra l'altro, convenuto quanto segue:



- a) di prorogare al 31 maggio 2010 la scadenza già prevista al 31 marzo 2010 in seno alla Convenzione Transitoria perfezionata in data 31 dicembre 2009;
- b) l'impegno della S.E.U.S. a gestire autonomamente il Servizio ed assumersi ogni e qualsiasi responsabilità secondo un programma temporale che suddivide il territorio regionale in n. 9 Aree di utenza, coincidenti con le nove Province regionali siciliane. In corrispondenza delle scadenze temporali stabilite avverrà la contestuale cessazione dell'espletamento del medesimo da parte della SI.S.E. con conseguente estromissione di quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito;
- c) allo scopo di assecondare il programma autonomamente elaborato dalla S.E.U.S., la SI.S.E. si è impegnata a licenziare il proprio personale (amministrativo e autisti-soccorritori) sulla base di quanto le sarà richiesto o confermato dalla S.E.U.S. nel rispetto dei termini e della sequenza temporale di cui alla lettera precedente;
- d) allo scopo di favorire l'esecuzione del programma autonomamente elaborato dalla S.E.U.S., la SI.S.E. si è impegnata a perfezionare le transazioni nel testo condiviso tra le Parti e di cui all'accordo sindacale Regione/S.E.U.S./OO.SS. del 15 marzo 2010, almeno sette giorni prima delle scadenze previste dall'articolo 3 con riguardo al personale occupato a tempo parziale riferibile ai vari ambiti in scadenza;
- e) con riferimento alle rivendicazioni per compensi relativi a lavoro supplementare e straordinario prestato presso la SI.S.E. da parte di lavoratori assunti dalla S.E.U.S. previa stipula della transazione di cui al precedente punto d), le Parti hanno pattuito che la Regione dovrà tenere indenne e manlevare la SI.S.E. dagli oneri delle transazioni di cui al comma precedente, nonché da ogni e qualsiasi obbligo dovesse risultare accertato e posto a carico della Regione a seguito di accertamento giudiziale, e ciò direttamente ovvero come somme dovute dalla Regione alla C.R.I. per il Servizio espletato tramite la SI.S.E.. In proposito, viene espressamente pattuito l'obbligo della Regione di costituirsi nei giudizi a ciò relativi;
- f) la S.E.U.S. si è impegnata espressamente a tenere indenne e manlevare la SI.S.E. da (i) ogni e qualsiasi responsabilità, costo, onere o spesa riguardanti la gestione del Servizio a far data dall'assunzione del medesimo da parte della S.E.U.S. alle scadenze sopra specificate; (ii) da ogni e qualsiasi costo, onere o spesa (con ciò intendendosi sanzioni, penali, penalità ed interessi) straordinari e strettamente



necessari all'esigenza di proseguire il Servizio oltre il termine del 31 marzo 2010, e (iii) da ogni e qualsiasi costo, onere, e/o spesa subiti dalla SI.S.E. a partire dal 1 gennaio 2010 a causa del mancato, insufficiente o tardivo pagamento del corrispettivo mensile previsto dall'art. 3 della Convenzione Transitoria e nei limiti di esso;

- g) in esecuzione della Convenzione Transitoria le parti hanno concordato che il corrispettivo previsto dall'art. 3 della medesima Convenzione Transitoria sarà dalla S.E.U.S. dovuto alla SI.S.E. anche successivamente alla scadenza del 31 marzo 2010 e sino al perfezionamento della completa assunzione della gestione del Servizio da parte della S.E.U.S. secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'accordo, con l'intesa che il corrispettivo verrà ridotto in misura proporzionale in relazione agli stati di avanzamento ed alle scadenze ivi previste.

8.6 Cessazione e trasferimento del Servizio 118

Il trasferimento del Servizio di trasporto terrestre per l'emergenza urgenza 118 è avvenuto, conformemente a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta il 9 aprile 2010, secondo le seguenti cadenze temporali:

- Province di Enna e Agrigento, in data 23 giugno 2010;
- Province di Catania e Siracusa, in data 30 giugno 2010;
- Province di Palermo e Trapani, in data 8 luglio 2010;
- Provincia di Messina, Ragusa e Caltanissetta, in data 14 luglio 2010.

Tali date differiscono da quelle indicate nell'art. 3 della Convenzione Transitoria, che prevedevano il passaggio della prima provincia in data 10 aprile e dell'ultima in data 31 maggio 2010. In occasione delle date sopra indicate è avvenuta la contestuale cessazione dell'espletamento del Servizio da parte della SI.S.E. con conseguente estromissione di quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito.

8.7 Attuazione della procedura di licenziamento collettivo

In esecuzione della procedura di licenziamento collettivo avviata in data 11 dicembre 2009 e in esecuzione di quanto previsto dalla Convenzione del 9 aprile 2010, la SI.S.E. ha provveduto in tempo utile al licenziamento del suo personale sulla base di quanto richiesto dalla S.E.U.S., nel rispetto dei termini e della sequenza temporale concordata e così da consentire per tempo le iscrizioni nelle liste di mobilità.



La sequenza di comunicazione dei licenziamenti del personale SI.S.E. è stata la seguente:

SEQUENZA DEI LICENZIAMENTI					
Data	n.ro	Data	n.ro	Data	n.ro
4-mag-10	20	24-giu-10	105	6-lug-10	192
17-giu-10	228	25-giu-10	98	7-lug-10	243
18-giu-10	200	28-giu-10	13	8-lug-10	359
22-giu-10	242	1-lug-10	552	9-lug-10	35
23-giu-10	238	5-lug-10	625	12-lug-10	4

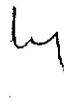
In considerazione del fatto che in data 13 luglio 2010, è stato superato il termine dei 120gg previsti per concludere il licenziamento di tutto il personale in base alla procedura di licenziamento collettivo avviata in data 15 marzo 2010, si è reso necessario aprire una nuova procedura al fine di assicurare il regolare licenziamento degli ultimi 103 dipendenti rimasti in SI.S.E. alla data del 13 luglio 2010.

8.8 Eccedenze orarie

Il totale del maturato, fatturato alla C.R.I., non incassato e quindi non ancora liquidato ai lavoratori sarebbe pari a circa €45,1mln, inclusivo di retribuzione lorda, TFR, INPS conto azienda, INAIL, IRAP e relative sanzioni calcolate al momento della contabilizzazione.

In esecuzione degli accordi stabiliti nella Convenzione siglata in data 9 aprile 2010 con la S.E.U.S. e la Regione Siciliana, come più volte accennato, sulla base del programma autonomamente elaborato dalla S.E.U.S. e prima che l'esito del contenzioso prendesse il sopravvento su eventuali tentativi negoziali, la SI.S.E. ha avviato un processo di conciliazione, con i lavoratori, finalizzato a pervenire ad una transazione soddisfacente per le parti e non onerosa per la SI.S.E..

In data 15 marzo 2010, la SI.S.E. ha preso atto della sottoscrizione di un accordo tra la Regione Siciliana, la S.E.U.S. Sepa e diverse associazioni sindacali, nel quale le parti definivano un percorso di "garanzia" dei livelli occupazionali che coinvolgeva anche i diritti di natura economica relativi alle eccedenze orarie che i lavoratori vantavano nei confronti della SI.S.E.. In riferimento a tale atto il Collegio Sindacale fa osservare che *"in ossequio al proprio dovere di verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione di cui all'art. 2403 c.c., ritiene opportuno chiarire in via preventiva che l'accordo del 15 marzo 2010 tra S.E.U.S. / Regione Siciliana / Sindacati è actum*

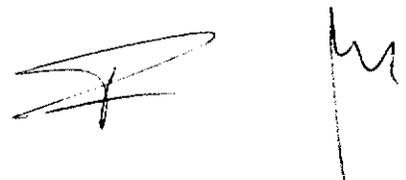


inter alios, non avendo visto la partecipazione alla sua formazione né la sottoscrizione da parte della SI.S.E.”.

Successivamente, nell’ambito della Convezione siglata in data 9 aprile con la S.E.U.S. ed Assessorato Regionale alla Salute, la SI.S.E. si è impegnata a portare a termine le conciliazioni con il proprio personale. Nel periodo compreso tra fine maggio e il 7 luglio 2010, 2839 dipendenti *part time* e 68 dipendenti a tempo pieno, hanno siglato, in sede di Uffici del Lavoro, una conciliazione di rinuncia a (i) ad ogni pretesa relativa ad un trattamento economico in denaro o in natura diverso da quello effettivamente percepito in costanza di rapporto rinunciando dunque, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anche ad eventuali differenze retributive dirette, riflesse o differite, alle retribuzioni e maggiorazioni per lavoro supplementare, straordinario, in turni, festivo e notturno, al ricalcolo delle retribuzioni differite e riflesse (ferie, festività, mensilità aggiuntive, TFR, maggiorazioni, ecc.) prendendo a riferimento un trattamento economico diverso da quello in concreto percepito; (ii) ad ogni pretesa direttamente od indirettamente connessa con l’intercorso rapporto di lavoro con riferimento, a titolo esemplificativo, alle mansioni svolte, all’inquadramento contrattuale, all’orario di lavoro (ivi incluso il riconoscimento di un orario di lavoro diverso da quello contrattuale), al risarcimento del danno (patrimoniale, non patrimoniale, biologico, ex art. 2116 c.c.).

In considerazione della recentissima conclusione della fase conciliatoria con i lavoratori, il presente bilancio non ne incorpora gli effetti di tipo contabile ai fini del ridimensionamento del debito nei confronti dei lavoratori e, di riflesso rimane inalterata anche l’esposizione del credito nei confronti della C.R.I..

In data 7 gennaio 2010 è pervenuto in azienda “Il Verbale conclusivo in materia di lavoro, assistenza e previdenza sociale n. 754 del 3.12.2009” redatto a conclusione dell’accertamento condotto completo del verbale unico contributivo n.09/0035 del 7.9.2009, con il quale è stato stimato un imponibile di € 3.020.581,20 non denunciato ai fini contributivi, assicurativi e non retribuito alle nr. 1.028 unità di autisti soccorritori *part-time* con orario contrattuale di 120 ore mensili impiegati nei bacini di Palermo e Trapani dalla Direzione del Personale di Palermo dal 1.7.2006 al 7.9.2009 con esclusione del periodo 1.1.2007 – 30.9.2008 per gli autisti soccorritori impiegati nella Provincia di Trapani cui risulta aver già provveduto il Servizio Ispettorato Provinciale del Lavoro di Trapani.



A seguito dell'ispezione dell'Ispettorato Provinciale di Siracusa n° 09/863 con la quale è sottoposto a verifica la contabilizzazione delle ore di eccedenza oraria dal giugno 2006 in poi e a seguito delle attività già poste in essere dagli uffici SI.S.E., in data 11 febbraio u.s. lo stesso Ispettorato ha diffidato la Società alla trasmissione della predetta documentazione. La Società ha provveduto a fornire all'Ispettorato del Lavoro di Siracusa quanto richiesto.

Si segnala, infine, che in data 5 luglio 2009 è stato notificato alla SI.S.E. il Verbale di accertamento conclusivo che, a seguito dell'ispezione INPS-INAIL effettuata presso gli uffici SI.S.E. di Messina, sanziona la Società per omesso versamento contributivo per la cifra complessiva di € 2.156.000. Anche detto ammontare dovrebbe intendersi incluso nell'esposizione debitoria verso INPS rilevata negli esercizi 2008 e 2009 e formanti oggetto di richiesta di pagamento essendo a loro volta componenti di ricavo del Servizio.

8.9 Situazione creditoria nei confronti della C.R.I.

La posizione creditizia della SI.S.E. SpA nei confronti della C.R.I., alla data di stesura del presente bilancio, nell'ambito delle attività da convenzione S.U.E.S. 118 per gli anni 2006-2009, risulterebbe pari a € 68,82mln circa, ripartiti tra fatture emesse per € 67,26mln e fatture da emettere per € 1,56mln circa. Sempre rispetto al totale di € 68,82mln, ben €45,1mln sono rappresentati dal costo delle eccedenze orarie del personale autista soccorritore per gli anni dal 2006 al 2009. I rimanenti €23,72mln riguardano in prevalenza le spese generali, i saldi del costo del personale e i saldi dei canoni di noleggio delle ambulanze.

Va, tuttavia, fatto rilevare che la Regione Siciliana ha inviato alla C.R.I. e alla SI.S.E. talune eccezioni e richieste di chiarimento su una parte dell'ammontare dei crediti vantati dalla C.R.I. nei confronti della Regione e a fronte di quelli vantati dalla SI.S.E. nei confronti della C.R.I. i chiarimenti sono stati prontamente forniti dalla C.R.I. alla Regione.

Nel testo della Convenzione Transitoria siglata in data 31 dicembre 2009, si rileva che *"riguardo ai crediti vantati dalla SI.S.E. – e per essa dalla Croce Rossa Italiana in qualità di socio unico della SI.S.E. nonché titolare del rapporto convenzionale in essere – per l'espletamento del Servizio in esecuzione della Convenzione con la Regione Siciliana in scadenza al 31.12.2009, essi saranno oggetto di apposito accordo tra SI.S.E./Croce Rossa Italiana e Regione Siciliana ..."*.



Per quello che invece riguarda la situazione creditoria nei confronti della Società S.E.U.S. che si è determinata in esecuzione delle Convenzioni del 31 dicembre 2009 e del 9 aprile 2010, si segnala che in quest'ultima Convenzione è indicato il termine perentorio dei 120gg per la liquidazione da parte della S.E.U.S. Scpa delle pendenze maturate.

La situazione dei crediti vantati nei confronti della C.R.I. – Extra Convenzione 118 in essere e non ancora incassati risulta essere pari a € 1.934.838,66, a fronte dei quali esistono debiti SI.S.E. nei confronti della stessa C.R.I., per un ammontare di circa seicentomila euro.

9. Esposizione degli indicatori di risultato “finanziari e non” pertinenti con l'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale (rif. art. 2428 c.c., secondo comma).

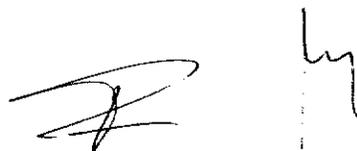
9.1 Gli Indicatori di risultato “finanziari e non”

In relazione al dettato normativo di cui al secondo comma dell'art. 2428 c.c., alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 32/2007 e del fatto che la Società raggiunge i parametri individuati dal Legislatore Comunitario per identificare le grandi imprese, si riportano i cosiddetti “*indicatori finanziari*” idonei a consentire, nella misura necessaria, la comprensione della situazione della Società e del suo andamento e del suo risultato della gestione.

La specificità dell'attività svolta dalla SI.S.E. e la sua condizione di soggetto affidataria *in house* di appalto del Servizio S.U.E.S. 118 rendono, invece, di nessuna significatività la elaborazione e la esposizione di indicatori non finanziari in senso stretto (relativi a titolo esemplificativo alla quota di mercato, a nuovi ordini di acquisiti, etc..).

Nelle pagine che seguono si riportano – avuto riguardo all'esercizio 2009 e a quello precedente - gli elaborati e gli indici costituenti indicatori finanziari sia obbligatori che facoltativi riguardanti:

- a. l'analisi della situazione reddituale attraverso:
 - i. un primo gruppo di indicatori relativi alle principali voci o macroclassi del Conto Economico;
 - ii. un secondo gruppo di indicatori anch'essi ricavati dal Conto Economico riclassificato sulla base del criterio della pertinenza gestionale;



b. l'analisi della situazione finanziaria avente la finalità di consentire la valutazione della capacità della Società di tenere in equilibrio, tanto nel breve che nel lungo termine, le entrate e le uscite monetarie; detta analisi è finalizzata, infatti, ad accertare:

- i. il grado di solidità aziendale (nell'arco di un orizzonte temporale lungo);
- ii. il grado di solvibilità aziendale (nell'arco di un orizzonte temporale breve).

Saranno, inoltre, riportati, stante la dimensione aziendale, anche i cosiddetti indicatori finanziari facoltativi, anch'essi aventi ad oggetto l'analisi della situazione reddituale e di quella finanziaria.

Prima di riportare l'insieme dei sopradescritti indicatori, appare opportuno, infine, precisare che soltanto alcuni di essi potranno presentare un particolare interesse e delle effettive utilità informative e/o conoscitive e ciò sulla base di considerazioni relative all'effettivo contesto e alla specifica realtà temporale, settoriale e dimensionale della Società.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO RIGUARDANTI LA GESTIONE OPERATIVA	31.12.2009	31.12.2008
Ricavi delle vendite	112.727.784	145.646.292
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	112.727.784	145.646.292
Costi esterni operativi	11.672.302	12.517.583
Valore Aggiunto	103.487.751	136.005.108
Costi del personale	93.741.975	115.913.794
Margine operativo lordo (MOL)	9.745.776	20.091.314
Ammortamenti e accantonamenti	7.136.641	6.327.137
Risultato operativo	176.866	10.887.778



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SULLA BASE DELLA PERTINENZA GESTIONALE	31.12.2009	31.12.2008
Risultato dell'area accessoria	-2.685.922	-1.763.753
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	22.404	28.414
Ebit normalizzato	-2.486.652	9.152.439
Risultato dell'area straordinaria	0	366.471
Ebit integrale	-2.486.652	9.518.910
Oneri finanziari	405.083	251.790
Risultato lordo	-2.891.735	9.267.120
Imposta sul reddito	-4.755.647	-9.254.792
RISULTATO NETTO	-7.647.382	12.328

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
1	Margine primario di struttura	-8.233.250	-1.416.865
2	Quoziente primario di struttura	-3,99	0,43
3	Margine secondario di struttura	-2.832.276	3.334.959
4	Quoziente secondario di struttura	-0,72	2,34

INDICI SULLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO			
1	Quoziente di indebitamento complessivo	-13,65	70,30
2	Quoziente di indebitamento finanziario	-0,01	0,07

INDICI DI REDDITIVITA'			
1	ROE Netto	-719,00%	1,00%
2	ROE Lordo	-272,0%	881,0%
3	ROI	0,18%	18,30%
4	ROS	0,16%	10,73%

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INDICI DI SOLVIBILITA'					
1	Margine di disponibilità		9.227.542		12.860.370
2	Quoziente di disponibilità		1,11		1,18
3	Margine di tesoreria		9.227.542		12.860.370
4	Quoziente di tesoreria		1,11		1,18

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2009	31.12.2008	VOCI	31.12.2009	31.12.2008
Capitale investito operativo	95.811.798	85.447.140	Mezzi propri	-	6.583.302
Impieghi extra operativi			Passività di funzionamento	96.994.126	79.728.761
			Passività di finanziamento	5.400.974	4.654.299
Totale capitale investito	95.811.798	85.447.140	Totale fonti	95.811.798	85.447.140

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2009	31.12.2008	VOCI	31.12.2009	31.12.2008
Attivo fisso	1.649.948	2.480.945	Mezzi propri	-	6.583.302
Attivo circolante	93.665.087	82.918.465	Passività consolidate	5.400.974	4.751.824
Ratei e Riscotti attivi	496.763	47.730	Passività correnti	96.994.126	79.631.236
Totale capitale investito	95.811.798	85.447.140	Totale capitale di finanziamento	95.811.798	85.447.140

9.2 In materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società ha proseguito nell'attività di attuazione del Servizio di prevenzione e protezione.

Sull'argomento si segnala che nella Relazione annuale 2008, redatta a cura del Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione e del Medico competente, sono stati illustrati i documenti approntati; in essa si dà atto che:

- è stato possibile testare sul campo il nuovo Piano della Sicurezza, approvato dal CdA in data 17 dicembre 2007 e immediatamente operativo;




- si è raggiunto l'obiettivo della certificazione OHSAS 18001:07 del Sistema di gestione della sicurezza;
- è stata conferita delega di funzioni secondo quanto previsto dall'art. 16 D. Lgs. n° 81/08, dal Datore di lavoro al R.S.P.P., con relativo contratto ad obiettivi.

La Relazione contiene una ampia illustrazione e dei resoconti completi sulle attività programmate e/o svolte sulla base del seguente indice degli argomenti trattati:

1. Premessa
2. Il documento di valutazione dei rischi
 - 2.1 nuova valutazione dei rischi
 - 2.2 rischio clinico
3. L'andamento degli infortuni
4. La sorveglianza sanitaria. Esito delle visite mediche e delle analisi cliniche
5. I dispositivi di protezione individuale
6. I programmi di informazione e formazione
7. Obiettivi di miglioramento
 - 7.1 Nuova procedura "P8P"
 - 7.2 Il MOS. (manuale operativo di sicurezza)

Elenco allegati:

Valutazione dei rischi per mansione

Piano di Informazione e Formazione alla salute e sicurezza sul lavoro per il personale dipendente 2008/09

L'adozione del predetto modello ha consentito di poter vantare risultati quali-quantitativi di notevolissima importanza a tutto vantaggio non soltanto dei lavoratori interessati ma del Servizio reso e dell'utenza finale.

9.3. Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

9.3.1. Personale

A tale riguardo si riferisce che nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale;



- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale; si segnala, tuttavia, che gli infortuni con una prognosi oltre i 30 gg sono stati in n° di 11, in prevalente conseguenza di incidenti stradali; tra questi la prognosi massima è stata di 185 gg;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui la Società poteva essere stata dichiarata responsabile. Si segnala che è in corso una causa per *mobbing*, avviata comunque prima del 2009;
- la nostra Società ha continuato a verificare l'adeguatezza dei propri investimenti in sicurezza del personale.

9.3.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

10. Informativa sull'utilizzo del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c.

Particolari esigenze relative alla struttura della Società e agli accadimenti più recenti hanno reso necessario il differimento, seppur limitato, oltre il maggior termine di 120 giorni, dell'esitazione del presente Progetto di Bilancio 2009 della sua approvazione da parte dell'Assemblea, differimento causato fra l'altro:

- dai tempi non brevi di riconciliazione (e accettazione) con l'Assessorato e la C.R.I. - Sicilia della consuntivazione dei corrispettivi maturati;
- dall'avvio delle procedure di consegna e/o migrazione del Servizio S.U.E.S. 118 nei confronti della S.E.U.S.;
- dall'adozione/avvio delle procedure e degli adempimenti connessi con la messa in liquidazione della Società.

11. Destinazione del risultato d'esercizio

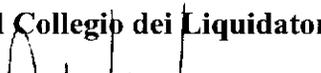
In sede di approvazione del presente Progetto di Bilancio, si propone che la perdita di esercizio sia portata a nuovo.

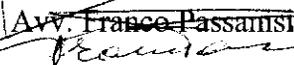


All'Azionista,

nel ritenere di aver fornito tutte le notizie e le informazioni necessarie, si rivolge l'invito ad approvare il presente Progetto di Bilancio 2009 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione, nella forma testè predisposta e a deliberare, in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, secondo la proposta già formulata ed esplicitata in Nota Integrativa.

Il Collegio dei Liquidatori


Prof. Alessandro Ridolfi


Avv. Franco Passanisi

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
SI.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE

SEDE: ROMA - VIA TOSCANA, 12

Capitale Sociale € 103.200,00 interamente versato e sottoscritto

Registro Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
-- parte richiamata	-	-
-- parte non richiamata	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI (A)	-	-
 B) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	809	1.852
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto indust. e diritti di utilizz. opere ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.410	130.942
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	176.454	256.706
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	249.673	389.500
II <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	182.180	240.188
3) attrezzature industriali e commerciali	610.936	642.646
4) altri beni	575.617	1.177.069
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.368.733	2.059.903




III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	182.182	611.416
1)	partecipazioni in:	-	-
	a) imprese controllate	10.500	10.500
	b) imprese collegate	-	-
	c) imprese controllanti	-	-
	d) altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	10.500	10.500
2)	crediti:		
	a) verso imprese controllate	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
	b) verso imprese collegate	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
	c) verso controllanti	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
	d) verso altri	21.042	21.042
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
	Totale crediti finanziari	21.042	21.042
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	31.542	31.542
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.649.948	2.480.945

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I	<i>Rimanenze</i>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci		
	a) prodotti finiti	-	-
	b) merci	-	-
5)	acconti	-	-
	<i>Totale rimanenze</i>	-	-




II <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti	83.188.834	70.131.629
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 -bis) crediti tributari	854.062	3.556.843
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 -ter) imposte anticipate	2.374.772	1.500.838
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	220	726
5) verso altri	4.461.762	5.047.952
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	90.879.430	80.237.262
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.660.194	2.544.900
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	125.463	136.303
Totale disponibilità liquide	2.785.657	2.681.203
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	93.665.087	82.918.465
D) RATEI E RISCONTI		
- disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
- ratei attivi	-	-
- risconti attivi	496.763	47.730
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	496.763	47.730
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	95.811.798	85.447.140

PASSIVO		31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	103.200	103.200
II	Riserva da Sovraprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di Rivalutazione	-	-
IV	Riserva Legale	22.322	22.322
V	Riserve statutarie	177.170	172.239
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre Riserve	872.130	872.130
VIII	Utili (Perdite) portate a nuovo	-	110.742
LX	Utile (Perdita) dell'esercizio	-	7.647.382
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-	6.583.302
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	7.155.607	4.821.887
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	7.155.607	4.821.887
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.400.974	4.751.098
D) DEBITI:			
1)	obbligazioni	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	obbligazioni convertibili	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	debiti verso banche	42.727	70.020
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	debiti verso altri finanziatori	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori	10.580.030	7.457.630
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		

8)	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	debiti verso controllanti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	debiti tributari	16.907.313	13.204.642
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.304.222	20.475.902
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	altri debiti	32.004.227	33.601.725
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
	TOTALE DEBITI (D)	89.838.519	74.809.919
E) RATEI E RISCONTI			
-	aggi di emissione su prestiti	-	-
-	ratei passivi	-	-
-	risconti passivi	-	156
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	156
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	95.811.798	85.447.140

CONTI D'ORDINE			31.12.2009	31.12.2008
BENI DI TERZI				
N° Veicoli		Tipologia	Importo	Importo
2009	2008			
25	25	Locazione ABZ Coralis	1.186.823	2.166.615
1	1	Comodato CRI Idroambulanza	150.000	150.000
-	4	Locazione Auto Overlease	-	5.693
201	243	Locazione ABZ Leasys	6.940.838	6.156.419
39	44	Locazione Auto Leasys	498.094	158.401
TOTALE			8.775.755	8.637.128



CONTO ECONOMICO

	31.12.2009	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.727.784	145.646.292
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	2.432.269	2.876.399
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	115.160.053	148.522.691
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.086.917	1.240.021
7) per servizi	4.454.246	5.219.521
8) per godimento di beni di terzi	6.131.139	6.058.041
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.397.784	82.995.618
b) oneri sociali	21.035.097	26.565.736
c) trattamento di fine rapporto	5.187.145	6.145.640
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	121.949	206.800
9) Totale costo del personale	93.741.975	115.913.794
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.733	228.942
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	880.908	1.027.194
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.200.000	325.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.236.641	1.581.136
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi	4.900.000	4.746.001
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.118.191	4.640.152
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	117.669.109	139.398.666
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 2.509.056	9.124.025

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15)	proventi da partecipazioni:		
	- dividendi da imprese controllate	-	-
	- dividendi da imprese collegate	-	-
	- dividendi da altre imprese	-	-
	- altri da partecipazioni soc. controllate	-	-
	- altri da partecipazioni soc. collegate	-	-
	- altri da partecipazioni in altre imprese	-	-
	Totale proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	-	-
	Totale 16) - a)	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	proventi finanziari diversi da:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	22.404	28.414
	Totale 16) - d)	22.404	28.414
	Totale altri proventi finanziari	22.404	28.414
17)	interessi ed altri oneri finanziari da:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	405.083	251.790
	Totale interessi ed altri oneri finanziari	405.083	251.790
17-bis)	utili e su cambi		
	- utili su cambi	-	-
	totale utili su cambi	-	-
	- perdite su cambi	-	-
	totale perdite su cambi	-	-
	totale utili e/o perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	- 382.679 -	223.376

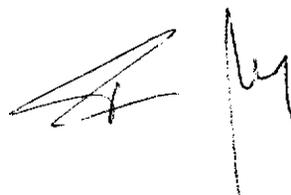


D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'**FINANZIARIE**

18)	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni	-	-
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni	-	-
	Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie (18-19)	-	-

E) PROVENTI O ONERI STRAORDINARI

20)	proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili. al n.5	-	-
	- plusvalenze e sopravvenienze attive	-	366.471
	Totale proventi	-	366.471
21)	oneri:		
	- minusv. da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 sono iscrivibili al n. 14	-	-
	- imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	- sopravvenienze e minusvalenze passive	-	-
	Totale oneri	-	-
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	-	366.471



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	(A - B + C + D + E)	-	2.891.735	9.267.120
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	4.755.647	9.254.792
	- correnti	-	5.629.581	10.571.121
	- differite		-	-
	dell'esercizio		-	-
	utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio		-	-
	- anticipate		873.934	1.316.329
	dell'esercizio		1.806.519	1.405.447
	utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio		932.585	89.118
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	7.647.382	12.328

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili

I liquidatori

Prof. Alessandro Ridolfi

Avv. Franco Passanisi

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE

SEDE ROMA - Via TOSCANA 12

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2009

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 riporta una Perdita di esercizio di € 7.647.382, dopo costi di T.F.R. per € 5.187.145, Ammortamenti per € 1.036.641, Accantonamenti per svalutazione crediti per € 1.200.000, Accantonamenti per rischi e oneri futuri per € 4.900.000, Imposte sul reddito dell'esercizio per € 5.629.581, di cui € 1.161.725 I.R.E.S. ed € 4.467.856 I.R.A.P.) e un saldo positivo per Imposte anticipate per € 873.934.

Attività svolta, fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive

Nell'esercizio in chiusura, il *Valore della produzione* è risultato di € 115.160.053 a fronte del corrispondente dato 2008 di € 148.522.691; correlativamente i *Costi della produzione* sono risultati pari a € 117.699.109 contro € 139.398.666 dello scorso anno; infine, il risultato operativo è stato di - € 2.509.056 a fronte del corrispondente positivo risultato dell'anno 2008 di € 9.124.025.

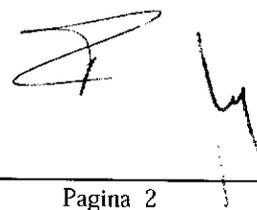
Per un raffronto tra i dati 2008 e 2009 relativi al *Valore della produzione* e al *Costo della produzione* occorre che i rispettivi dati dell'anno 2008 siano depurati dai costi del lavoro afferenti il servizio di S.U.E.S. 118 per lavoro straordinario degli anni 2006 e 2007.

Nell'esercizio in chiusura l'attività è proseguita nel solco dell'esercizio 2008 con la gestione di 256 postazioni oggetto della fornitura di S.U.E.S. 118.

In effetti l'attività di S.U.E.S. 118 è proseguita secondo i livelli di pieno regime già evidenziati nelle precedenti nelle quali si osservava << che la S.I.S.E., siglando apposita convenzione con la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia, ha assunto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e segnatamente "l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario". La C.R.I. Sicilia ha istituito tale rapporto convenzionale nella qualità di affidataria del S.U.E.S.118, giusta convenzione (del 31.3.2001 e delle successive proroghe) con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia avente ad oggetto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e per lo svolgimento della "attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario". In altri termini, a mezzo di convenzioni derivate la S.I.S.E., con propria organizzazione (fatta di risorse materiali, professionali e umane in genere), ha assunto l'onere contrattuale di erogare un prodotto-servizio completo ed unitario rappresentato dal trasporto terrestre di emergenza sanitaria, per tutto il territorio siciliano. >>

Nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione dell'attività sociale è oggetto di apposita notazione anche con riguardo all'evoluzione del S.U.E.S. 118 alla luce dei recenti provvedimenti emanati dal Governo Regionale della Regione Sicilia che, a partire dall' 1 gennaio 2010 ha visto l'intervento di S.E.U.S. (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.c.p.a.), società partecipata dalla Regione Sicilia e dalle 9 ASP siciliane, in qualità di soggetto pubblico subentrato alla CRI nell'affidamento del servizio medesimo.

Quanto alle prospettive, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, esse sono definitivamente cambiate, essendo stata la società posta in liquidazione lo scorso 10 marzo 2010 dall'Azionista unico CRI che ha autorizzato al contempo e per quanto necessario la prosecuzione temporanea dell'attività di S.U.E.S. 118 fino al definitivo passaggio del servizio a S.E.U.S.



Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, e la presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., parte integrante.

Criteri di valutazione e classificazione

a) CRITERI GENERALI

I criteri utilizzati nella formazione del Progetto di bilancio, redatto in forma ordinaria, non si discostano dai medesimi applicati per la formazione di quello del precedente esercizio, così ottemperando al principio di continuità dei valori.

In particolare, l'applicazione dei principi di prudenza, competenza e inerenza ha comportato la valutazione, da parte dei Vertici interni aziendali:

- (a) dei singoli elementi costituenti ciascuna posta dell'Attivo e del Passivo e ciò al fine di accertare il grado di fecondità economica residua dei costi pluriennali, la esigibilità delle poste creditorie e debitorie, la sussistenza di rischi e oneri futuri, l'assenza di compensazioni di partite;
- (b) e dei singoli componenti positivi e negativi di reddito maturati dalla società nell'esercizio in chiusura.

Conseguentemente, in ottemperanza ai principi di competenza, tutti gli eventi accaduti - o, comunque, incidenti con carattere di certezza e definitività nell'esercizio in chiusura - sono stati rilevati indipendentemente dall'avvenuta manifestazione numerario-finanziaria e sono stati recepiti: (a) i fatti amministrativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2009 fino al momento della predisposizione del presente Progetto di Bilancio che ha formato; (b) e, per quanto non ha formato oggetto specifico di manifestazione contabile, alla stima delle loro entità sotto forma di spese e/o onere futuro.



L'adozione dei principi di costanza, continuità e pertinenza nelle valutazioni e le modalità di rappresentazione dei valori permettono la comparabilità del presente bilancio con il precedente.

Permane di attualità la problematica fiscale avente ad oggetto la verifica fiscale effettuata dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Palermo, completata il 27.6.2007, di cui si richiamano le informazioni fornite nei precedenti bilanci ed aggiornate con i successivi eventi.

1. A tutt'oggi, è pendente l'accertamento fiscale di cui alla Verifica Generale della G.d.F. relativa anni 2003 – 2004 – 2005 – 2006 (e fino a tutto febbraio 2007) conclusasi con la notifica in data 27.6.2007 del relativo PVC.
2. In relazione al predetto PVC l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 ha notificato i primi 3 avvisi di accertamento e precisamente:
 - i. il 23 dicembre 2008, avviso di accertamento per l'anno 2003 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 29.12.2008, n. 4351/E/08);
 - ii. il 30 settembre 2009, avviso di accertamento per l'anno 2004 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 30.9.2009, n. 3850/E/09);
 - iii. il 30 marzo 2010, avviso di accertamento per l'anno 2005 (acquisito al protocollo aziendale – Ufficio Protocollo Regionale in data 30.3.2010, n. 1688/E/10) in data 23 dicembre 2008 quello relativo all'anno 2003.
3. Prontamente, la società, ai sensi e per gli effetti della L. 212/2000, ha fornito le proprie controdeduzioni che appare necessario ribadire e richiamare essendo già state prontamente esposte nelle Note Integrative 2006 e 2007:

<< si dà notizia del fatto che lo scorso 26 marzo 2007 è stata avviata una verifica fiscale generale da parte del Nucleo Regionale Polizia Tributaria di Palermo chiusa lo scorso 27 giugno 2007.

La verifica ha avuto per oggetto l'accertamento della corretta applicazione della normativa fiscale in materia di I.V.A., I.R.E.S. ed I.R.A.P.

Nel corso di detta lunga verifica fiscale, i Verificatori hanno dato atto del fatto che la Società tenga in modo corretto ed ordinate le scritture contabili. Per il merito la G.D.F. ha ritenuto di dover segnalare, per le ricadute fiscali (invero infondate), alla competente Agenzia delle Entrate che la Società non avrebbe dovuto assoggettare i corrispettivi fatturati (che hanno per oggetto l'attività di trasporto terrestre di



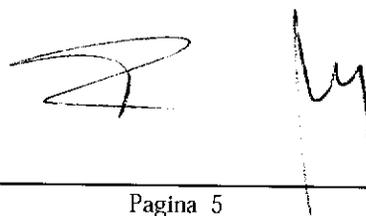
emergenza sanitaria effettuata con ambulanze) a C.R.I. – Sicilia in regime di esenzione previsto dall'art. 10, 1° comma, n. 15, D.P.R. 633/72 e s. m. e. i. Tale tesi, alla luce di una approfondita e serena lettura dell'art. 3, 3° comma, 2° parte del D.P.R. 633/72, è del tutto priva di possibile applicazione.

Del pari i Verbalizzanti, in forza della lettura fiscale in forma estensiva della veste di S.I.SE di mandatario senza rappresentanza, hanno ritenuto che i costi sostenuti dalla Società siano da considerare alla stregua di mere partite numerario-finanziarie e non già costi di esercizio>>.

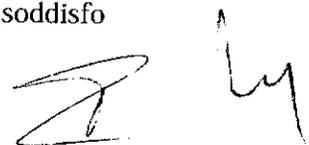
La Società si è attivata affinché, già nella fase pre-contenziosa (illustrata compiutamente la infondatezza delle censure mosse), potesse riscuotere il pieno accoglimento della controdeduzioni presentate e, così, l'archiviazione della pratica.

4. Avverso il predetto PVC, la società:

- in data 27.8.2007, ha presentato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia e all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 "RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE EMESSE DALLA GUARDIA DI FINANZA - NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA PALERMO - I GRUPPO TUTELA DELLE ENTRATE - SEZIONE VERIFICHE COMPLESSE - NEI CONFRONTI DELLA S.I.S.E. - SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.P.A. A SOCIO UNICO CONSEGUENTE AD UNA VERIFICA GENERALE RELATIVA AGLI ANNI 2003-2007";
- e, in data 4.12.2008, ha presentato una Memoria Aggiuntiva alla "RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE" DEL 27.6.2007 CONTENENTE LA RIELABORAZIONE DELLE BASI IMPONIBILI I.R.P.E.G./I.R.E.S. E I.R.A.P. E DELL'I.V.A. SULLA BASE DELLE RISULTANZE ECONOMICO-FISCALI PER LA IPOTESI CHE LA S.I.S.E S.P.A. AVESSE DOVUTO APPLICARE A FRONTE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA DI S.U.E.S. 118 IL REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA IN VESTE DI MANDATARIA DI CRI-SICILIA":
 - a.1 per dimostrare l'assoluta infondatezza dei rilievi mossi;



- a.2. fare valere, in via cautelativa, che l'eventuale adesione da parte dell'Ente impositore alle tesi dei Verbalizzanti, per assurdo, avrebbe fatto (farebbe) emergere la legittima richiesta della S.I.S.E. di rimborso delle imposte versate per gli anni 2003 - 2004 - 2005 e 2006.
- ha, inoltre e conseguentemente, presentato in via cautelativa le prime 2 Richieste di Rimborso di cui:
 - i. la prima in data 30.12.2008 di € 270.209,85 per l'anno 2003;
 - ii. la seconda in data 29.12.2009 per l'anno 2004
 - quanto ad € 646.613,00 per I.R.E.S.;
 - quanto a € 1.893.725,00 per I.R.A.P.;
 - quanto a € 474.360,22 per I.V.A. costituente credito fiscale all'uopo emergente),
 per un totale di € 3.014.698,22.
5. Avverso detto avviso di accertamento 2003, la società ha presentato "Richiesta di avvio del Procedimento di Accertamento con Adesione" sfociata nel contraddittorio tenutosi il 27 aprile 2009. La decisione di accedere a tale procedura, giusta valutazione dei professionisti all'uopo incaricati, di fatto, ha inteso creare le premesse - durante il periodo d'interruzione dei termini di presentazione di ricorso tributario - affinché l'Ente Impositore potesse ulteriormente ponderare le più che fondate ragioni della società; parallelamente, lo scorso 17 aprile 2009 è stata depositata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, una ulteriore *istanza di revisione in autotutela*.
- All'apertura del predetto contraddittorio avviatosi il 27 aprile 2009 le Parti hanno, conseguentemente, deciso di rinviare momentaneamente la trattazione di merito.
6. Così come si evince dai primi 3 avvisi di accertamento, le somme per imposte e sanzioni liquidate sono le seguenti:
- i. avviso di accertamento 2003:
 - € 8.476.096, per I.R.P.E.G;
 - € 971.374, per I.R.A.P.;
 - € 191.917, per I.V.A.;
 - € 9.640.419 per sanzione amministrativa pecuniaria unica,
 per un totale di € 19.279.806, oltre interessi fino al soddisfo



- ii. avviso di accertamento 2004:
 - € 18.230.428, per I.R.E.S;
 - € 380.273, per I.R.A.P.;
 - € 493.327, per I.V.A.;
 - € 19.597.355 per sanzione amministrativa pecuniaria unica, per un totale di € 38.701.383, oltre interessi fino al soddisfo;
- iii. avviso di accertamento 2005:
 - € 21.475.826, per I.R.E.S;
 - € 438.561, per I.R.A.P.;
 - € 513.137, per I.V.A.;
 - € 22.940.661 per sanzione amministrativa pecuniaria unica, per un totale di € 45.368.185, oltre interessi fino al soddisfo.

Per l'anno 2006, ove l'Agenzia rifacendosi *per tabulas* al P.V.C., le somme accertate, comprensive di sanzioni amministrative, dovrebbero essere pari ad € 76.859.036,32, di cui di € 4.887.766 per maggiore imposta I.V.A. e per la restante parte per I.R.E.S e I.R.A.P., sanzioni amministrative, oltre interessi fino al soddisfo.

Nelle more, dei 3 giudizi contenziosi approdati in Commissione Tributaria Provinciale, quelli relativi agli anni 2003 e 2004 sono già stati trattati dalla Commissione; di essi rimane ancora *sub judice* quello relativo all'anno 2003, mentre è stato deciso, sfavorevolmente per S.I.S.E., il ricorso 2004. Tale decisione, all'evidenza, formerà oggetto di impugnativa stante la infondatezza del relativo accertamento.

Le superiori considerazioni, anche per l'esercizio in chiusura, hanno indotto la Società, pur dovendosi sottolineare la delicatezza della fattispecie e della predetta pronuncia non definitiva relativa al giudizio di prima istanza, a limitarsi ad assolvere, per il momento, al dovere di informativa senza provvedere, per le numerose ragioni e valutazioni richiamate ad alcun accantonamento di costi presunti. Naturalmente l'evoluzione in atto della superiore questione fiscale potrà comportare alla società problematiche di natura finanziaria.



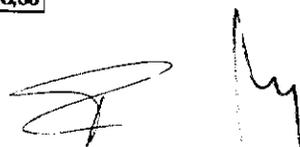
Per completezza si rileva che nella predetta MEMORIA AGGIUNTIVA - depositata lo scorso 4.12.2008 - sono contenute le risultanze della consulenza avente ad oggetto la rielaborazione di una simulazione contabile-fiscale relativa agli anni 2003-2006 da cui è emerso che:

- in materia I.V.A. la S.I.S.E., ove avesse applicato il regime prospettato dalla G.d.F. (di mandato senza rappresentanza) sarebbe risultata creditrice;
- ai fini IRPEG/IRES e IRAP, la società dovrebbe fare valere, in via riconvenzionale, richieste di rimborso per oltre 11,5 milioni di Euro, così ripartiti:

IMPOSTA	ANNUALITA'	GETTITO PRODOTTO DALLA S.I.S.E	GETTITO RESIDUO A CARICO DELLA S.I.S.E	PERDITA DI GETTITO PER L'ERARIO
		Imposta	Imposta	Imposta
I.R.A.P.	2003	98.000,00	-	98.000,00
I.R.A.P.	2004	1.894.917,00	1.192,00	1.893.725,00
I.R.A.P.	2005	2.088.825,00	13.275,00	2.075.550,00
I.R.A.P.	2006	3.848.862,00	-	3.848.862,00
TOTALE I.R.A.P.		7.930.604,00	14.467,00	7.916.137,00
I.R.E.S.	2003	-	-	-
I.R.E.S.	2004	653.021,00	6.408,00	646.613,00
I.R.E.S.	2005	1.240.315,00	101.738,00	1.138.577,00
I.R.E.S.	2006	1.874.305,00	-	1.874.305,00
TOTALE I.R.E.S		3.767.641,00	108.146,00	3.659.495,00
PER UN TOTALE DI MAGGIORI IMPOSTE VERSATE NEL QUADRIENNIO 2003 - 2006				11.575.632,00

**QUADRO SINOTTICO ANNI 2003-2006 DEI CREDITI
I.V.A. MATURATI PER IL CASO DI APPLICAZIONE DEL
REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA**

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2003	Credito a nuovo	270.209,85
2004	Credito a nuovo	474.360,22
2005	Credito a nuovo	713.798,19
2006	Credito a nuovo	160.750,10
TOTALE GENERALE CREDITO IVA 2003-2006		1.619.118,36



Con tale elaborazione, stante l'infondatezza giuridico-fiscale della pretesa tributaria, si è voluto dimostrare, non soltanto che la società attraverso la propria condotta abbia correttamente operato, ma che, persino, il modello prospettato dalla G.d.F. ove applicato, sarebbe stato di nessun vantaggio per l'Erario e oggi comporterebbe il diritto della società a chiedere il rimborso delle "maggiori somme" versate nello stesso periodo (dopo aver fatto valere e riconoscere la piena buona fede della società rispetto ai comportamenti fiscali adottati): una fattispecie rispetto alla quale la S.I.S.E., anche per il ruolo e lo *status* di soggetto unicamente partecipato da un Ente pubblico nazionale - nell'ambito di uno scenario caratterizzato da istituti quali il *controllo analogo* e della *direzione e coordinamento* - considera di remota ma di inauspicata necessaria eventualità.

Considerazioni tutte confortate da autorevoli pareri professionali fin qui richiesti nel corso della gestione dell'intera vicenda che, allo stato, hanno suggerito di riferire ampiamente e in maniera che si ritiene esaustiva sull'intera vicenda, così da fornire un quadro conoscitivo completo anche avuto riguardo alla dimensione dei rischi economico-patrimoniali, seppur nell'ambito di un contesto che si continua a poter responsabilmente ritenere infondato e perciò suscettibile, comunque, di essere riconosciuto come tale.

Parallelamente pende innanzi al Tribunale di Palermo procedimento penale ex D. Lgs 74/2000 art. 4.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio.

b) CRITERI PARTICOLARI**Immobilizzazioni**Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alla voce di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione include gli oneri accessori e i costi sostenuti per il relativo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e (come detto e per quanto prevedibile) della residua durata economico-tecnica dei cespiti ottenibile dalla specifica rispettiva attitudine; ciò tenuto anche conto del fatto che il rapporto convenzionale tra la Società e CRI-Sicilia è proseguito fino a tutto il 31.12.2009 e che l'attività del primo semestre 2010 di S.I.S.E. è proseguita in favore di S.E.U.S. (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria) s.c.p.a..

Finanziarie

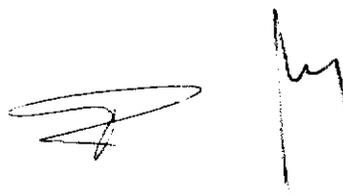
Sono state valutate al nominale e/o al costo.

Crediti

Sono esposti al valore nominale decurtato di un consistente fondo svalutazione, cosicché, effettuati dalla società i necessari riscontri giuridico e amministrativo-contabili, sono esposti al valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned above the footer line.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo rischi ed oneri

Accoglie cospicui nuovi prudenziali accantonamenti per spese ed oneri futuri per le quali è stato possibile eseguire una prima valutazione in termini di dimensione economica e la loro riferibilità fino alla chiusura dell'esercizio 2009.

Fondo TFR

Accoglie l'ammontare, calcolato in base al vigente CCNL, del TFR maturato nei confronti del personale dipendente al 31.12.2009, con esclusione delle quote (di costo) degli anni 2007, 2008 e 2009 che, ai sensi dei nuovi meccanismi previsti dal D. Lgs. 252/2005, formano oggetto di destinazione al Fondo Tesoreria INPS o a Fondi pensionistici di previdenza complementare.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine espongono dati economico-finanziari relativi a beni di terzi di cui, a vario titolo, la società dispone.

Ammortamenti

- delle immobilizzazioni immateriali: sono stati calcolati sulla base della loro stimata fecondità economica residua anche legata ai vincoli contrattuali, ove esistenti;
- delle immobilizzazioni materiali: sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e della loro effettiva utilizzazione, della fecondità manifestata e della congruità del valore economico attuale in condizioni di funzionamento.

La loro quantificazioni ha tenuto conto del fatto che la società durante l'esercizio in corso ha proseguito la propria attività, peraltro, in base ad un rapporto contrattuale

che assicura una maggiorazione del 10% dei costi afferenti la produzione del servizio di S.U.E.S. 118 affidato da S.E.U.S. scpa a S.I.S.E.

Nelle tabelle che seguono si riportano le aliquote di ammortamento applicate e/o che in passato sono state applicate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Manutenzioni straordinarie su immobili in locazione	<i>pro rata temporis</i>
Spese d'impianto	20%
Oneri vari d'ammortizzare	50%
Software	20%
Adeguamento ABZ C.R.I.	10 % ÷ 20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Biancheria	20%
Arredamento	12%
Attrezzature varie	15%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti Specifici (Macchine Operatrici)	12,50%
Macchine elettromeccaniche e elettroniche	20%
Computer	20%
Impianti generici	12,50%
Ambulanze	25%
Autovetture	25%
Autovetture da trasporto	20%
Motoveicoli e simili	25%
Costruzioni leggere	5%
Attrezzatura varia D. Lgs 626/94	15%
Insegna luminosa	15%
Impianti e mezzi di sollevamento	12,50%
Attrezzatura Campi Emergenza Sanitaria	12,50%
Attrezzatura Idroambulanza	100%
Equipaggiamenti	40%
(*) per i beni entrati in funzione per il primo anno l'aliquota è ridotta al 50%	

Imposte sul reddito

L'Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.) e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) sono state determinate nel rispetto del principio di competenza economica e della legislazione fiscale; pertanto, i valori di bilancio di riferimento per la determinazione delle rispettive basi imponibili - Risultato prima delle imposte e Differenza tra Valore e Costi della Produzione - sono stati variati (in aumento e in diminuzione) nella misura di cui alle informazioni quantitative riportate nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Inoltre, valutati attentamente gli aspetti economico-finanziari di fiscalità differita:

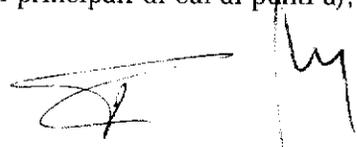
1. è stata verificata la sussistenza di imposte anticipate e/o differite sulla base delle prospettive reddituali dell'esercizio 2010 connesse con la predetta prosecuzione dell'attività e con la tipologia del rapporto contrattuale in essere con S.E.U.S. s.c.p.a. che prevede oltre che la remunerazione dei costi sostenuti, anche una maggiorazione pari al 10 %;
2. sono state utilizzate le corrispondenti poste relative agli anni precedenti per quanto di competenza dell'esercizio in chiusura.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite sono stati calcolati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Il valore delle prestazioni di trasporto rese nell'ambito del S.U.E.S. 118 nell'anno 2009 tiene conto e remunera: (a) i costi di personale autisti soccorritori e non (comprensivo tra l'altro di oneri accessori e IRAP di pertinenza); (b) i costi delle ambulanze; (c) i costi di percorrenza delle medesime; (d) e i costi generali di struttura.

La quota di corrispettivo riconducibile al parametro spese generali è stata iscritta per competenza economica tenuto conto, sul piano prettamente computistico, dell'effettivo ammontare dei costi sostenuti e/o maturati nel limite massimo di remunerabilità riconosciuto rispetto ai corrispettivi principali di cui ai punti a), b) e



c) contrattualmente riconosciuta da CRI-Sicilia; per il merito, essa è stata prudenzialmente accertata nella misura più contenuta, restando impregiudicata per la società la possibilità di richiedere le maggiori somme alla CRI nell'ambito del percorso di accertamento che potrà essere completato dopo la stesura del presente bilancio.

Da segnalare, infine, che nell'anno in chiusura sono state rilevate le componenti connesse ai costi per lavoro straordinario degli autisti/soccorritori dell'anno 2009.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni esposte nella tabella che segue; a tale riguardo si segnala che per oltre 90 % l'organico risulta composto da autisti-soccorritori.

Organico	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	14	15	1
Quadri	5	5	0
Impiegati	93	87	-6
Operai	3.230	3.215	-15
<i>di cui autisti-soccorritori</i>	<i>3.047</i>	<i>3.031</i>	<i>-16</i>
TOTALE	3.342	3.322	-20

Tutto ciò rappresentato, si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale esponendo al contempo le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Complessivamente pari ad € 249.673, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito una variazione negativa netta di € 139.827.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
249.673	389.500	- 139.827

Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Specificazione dei movimenti	Costi di Impianto e di Ampliamento	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre	TOTALE
Costo storico	32.955	369.298	1.333.373	1.735.626
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica				-
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	- 26.658	- 167.063	- 923.461	- 1.117.182
Giroconti positivi (ricl/chiusura)				
Giroconti negativi (ricl/chiusura)				
Svalutazione esercizi precedenti				
Ammortamenti dell'anno	- 4.445	- 71.293	- 153.204	- 228.942
Arrotondamenti			2	2
Saldo al 31/12/2008	1.852	130.942	256.706	389.500
Acquisizione dell'esercizio		11.101	4.806	15.907
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio				
Giroconti positivi (ricl/chiusura)	21.373	28.774	724.484	774.631
Giroconti negativi (ricl/chiusura)	- 21.373	- 28.774	- 724.484	- 774.631
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.042	- 69.633	- 85.058	- 155.733
Arrotondamenti	1			1
Saldo al 31/12/2009	809	72.410	176.454	249.673

II. Immobilizzazioni materiali

Complessivamente pari ad € 1.368.733, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito un decremento netto di € 691.170.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.368.733	2.059.903	- 691.170

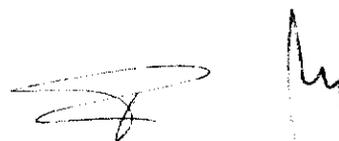
Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Specificazione dei movimenti	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALE
Costo storico	551.263	985.307	2.712.956	4.249.526
Cessioni anno	-1.141		-49.147	50.288
Costo storico aggiornato	550.122	985.307	2.663.809	4.199.238
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica				-
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	-225.386	-213.665	-707.852	1.146.903
Utilizzo fondo ammortamento	363		34.403	34.766
Giroconti negativi (riclassificazione)				0
Svalutazione esercizi precedenti				0
Ammortamenti dell'anno	- 84.910	- 128.995	- 813.289	-1.027.194
Arrotondamenti	-1	-1	-2	-4
Saldo al 31/12/2008	240.188	642.646	1.177.069	2.059.903
Acquisizione dell'esercizio	8.274	113.787	69.654	191.715
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica dell'esercizio				-
Svalutazione dell'esercizio				-
Cessioni/dismissione dell'esercizio		-2.550		2.550
Utilizzo fondo ammortamento		576		576
Interessi capitalizzati nell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	-66.281	-143.523	-671.104	880.908
Arrotondamenti	-1		-2	3
Saldo al 31/12/2009	182.180	610.936	575.617	1.368.733

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
31.542	31.542	-

Le immobilizzazioni finanziarie, rimaste invariate rispetto allo scorso anno, si compongono:



- della sottovoce partecipazione relativa alla controllata SISSA Srl (con sede in Messina in via Consolare Pompea n.1 e un Capitale Sociale di € 10.500) di cui SI.S.E è divenuta socio unico nel corso dell'anno 2008 e che è stata ceduta lo scorso 17.1.2010 alla Croce Rossa Italiana a valore nominale;
- e della voce crediti v/altri, pari a € 21.042, costituita da depositi cauzionali su contratti di noleggio autovetture, cauzioni su pedaggi autostrade etc..

Partecipazioni Specificazione dei movimenti	Imprese			TOTALE
	Controllate	Collegate	Altre	

Costo storico	10.500			10.500
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi prec.				
Saldo al 31.12.2008	10.500			10.500
Acquisizioni				
Alienazioni				
Riclassifiche				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Saldo al 31.12.2009	10.500			10.500

Crediti finanziari Imprese	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
	Controllate			
Collegate				
Controllanti				
Altre	21.042			21.042
TOTALE	21.042			21.042

C) Attivo circolante

II. Crediti

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce *II Crediti*.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
90.879.430	80.237.262	10.642.168

II	Crediti	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni (2009-2008)
1)	verso clienti	84.377.874	70.456.629	13.921.245
	(fondo svalutazione crediti)	1.189.040	325.000	864.040
	totale 1)	83.188.834	70.131.629	13.057.205
4- bis)	crediti tributari	854.062	3.556.843	-2.702.781
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 4 - bis)	854.062	3.556.843	-2.702.781
4- ter)	imposte anticipate	2.374.772	1.500.838	873.934
	(fondo svalutazione crediti)			0
	totale 4 - ter)	2.374.772	1.500.838	873.934
5)	verso altri			
	Istituti di previdenza e assistenza	1.437.867	637.608	800.259
	Fornitori c/crediti	359.998	326.410	33.588
	Fornitori c/anticipi	28.992	27.968	1.024
	N.C. da ricevere	1.186	1.663.627	-1.662.441
	Altri debiti	906.548	318.017	588.531
	C.R.I. Sicilia c/ contr. Ass.Reg. al Lavoro	1.033.178	1.113.745	-80.567
	C.R.I. Emergenza profughi	85.014	70.799	14.215
	C.R.I. CT Com.Loc.Etna S	10.000	10.000	0
	C.R.I. CT Com.Prov.le	48.240	240	48.000
	Diversi	55.791	117.063	-61.272
	Assessorato Reg. Sanità c/TFR ex CIE	149.014	149.377	-363
	Banco di Sicilia c/somme pignorate	681.894	609.541	72.353
	Partite da definire	-	3.557	-3.557
	Totale crediti verso altri	4.797.722	5.047.952	250.230
	(fondo svalutazione crediti)	335.960		335.960
	totale 5)	4.461.762	5.047.952	586.190
	Totale crediti:			
	- Importo lordo	92.404.430	80.562.262	11.842.168
	- fondo svalutazione	1.525.000	325.000	1.200.000
	TOTALE VALORE A BILANCIO	90.879.430	80.237.262	10.642.168

Il saldo complessivo, pari ad € 90.879.430, sotto il profilo della esigibilità naturale e previsionale, si ripartisce come segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	83.188.834			83.188.834
Crediti tributari	854.062			854.062
Crediti per imposte anticipate	2.374.552	220		2.374.772
Verso altri	4.461.762			4.461.762
Totale Crediti	90.879.210	220	0	90.879.430

Tale riclassificazione tiene conto dei realizzi già intervenuti fino alla data di esitazione del presente Progetto di Bilancio e prende in esame, secondo prudente apprezzamento (quanto a certezza, esigibilità e liquidità), la variabile temporale. I crediti verso clienti sono svalutati nella misura dell'1,4 % anche in considerazione dei tempi d'incasso.

III. Attività finanziarie

Nessun ammontare

IV. Disponibilità liquide

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.785.657	2.681.203	104.454

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.660.194	2.544.900	115.294
Assegni		-	-
Denaro e altri valori in cassa	125.463	136.303	10.840
Totale disponibilità liquide	2.785.657	2.681.203	104.454

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
496.763	47.730	449.033

L'aggregato si compone esclusivamente di risconti attivi,

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ratei attivi			
Risconti attivi	496.763	47.730	449.033
Totale Ratei e Risconti attivi	496.763	47.730	449.033

che nell'esercizio in chiusura e nel precedente presentavano la seguente composizione:

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI			
Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni (2009 - 2008)
Su contratti di noleggio	407.706	2.070	405.636
Su premi di assicurazione	77.100	12.836	64.264
Su contratti di assistenza	39	63	24
Su tasse automobilistiche	311	5.601	5.290
Su costi diversi	-	30	30
Su fitti immobili	1.322		1.322
Su spese telefoniche	9.540	4.703	4.837
Su imposte registro su fitti	132	236	104
Su abbonamenti	613	13	600
Anni precedenti	-	692	692
Costi consulenza contrattuale		21.486	21.486
Totale Risconti Attivi	496.763	47.730	449.033

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
- 6.583.302	1.064.080	7.647.382

Il Patrimonio Netto, pari a - € 6.583.302, per effetto della perdita 2009, si è decrementato di € 7.647.382 e si compone come segue.

	PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale (+)	Destinazione del risultato (+)	Saldo finale
		[1]	[2]	[3] = [1] + [2]
I	CAPITALE	103.200		103.200
II	RISERVA DI SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-		-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV	RISERVA LEGALE	22.322		22.322
V	RISERVE STATUTARIE	172.239	4.931	177.170
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-		-
VII	ALTRE RISERVE	872.130	-	872.130
	F.do di riserva straordinaria	266.528	-	266.528
	F.do di ris. da condono	605.602		605.602
	F.do di riserva indisponibile	-		-
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	118.139	7.397	110.742
IX	UTILI E (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.328	12.328	7.647.382
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.064.080	-	6.583.302

Il *Capitale sociale*, pari ad € 103.200, è suddiviso in 20.000 azioni, ciascuna del valore nominale di € 5,16, tutte intestate alla Croce Rossa Italiana.

Le *perdite a nuovo*, pari a € 110.742, si riferiscono al risultato economico 2003 che l'Assemblea degli Azionisti ha, nel tempo, deliberato di ripianare (parzialmente) con quote di utili, come segue:

DINAMICA TEMPORALE UTILIZZO UTILI A COPERTURA PARZIALE PERDITE PRECEDENTI				
Anno	Saldo iniziale	Incremento	Decremento/Utilizzo utili	Saldo finale
2004		150.084		150.084
2005	150.084		8.408	141.676
2006	141.676		3.143	138.533
2007	138.533		14.642	123.891
2008	123.891		5.752	118.139
2009	118.139		7.397	110.742
	TOTALE	150.084	39.342	110.742



La tabella successiva riporta la dinamica temporale relativa alla formazione di ciascuna riserva.

DINAMICA TEMPORALE DELLE RISERVE					
VOCI DI PATRIMONIO NETTO		Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
IV	RISERVA LEGALE				
	anno 2001		2.889		2.889
	anno 2002	2.889	17.751		20.640
	anno 2003	20.640			20.640
	anno 2004	20.640			20.640
	anno 2005	20.640	1.682		22.322
	anno 2006	22.322			22.322
	anno 2007	22.322			22.322
	anno 2008	22.322			22.322
	anno 2009	22.322			22.322
V	RISERVE STATUTARIE				
	anno 2001		11.189		11.189
	anno 2002	11.189	130.320		141.509
	anno 2003	141.509	8.312		149.821
	anno 2004	149.821			149.821
	anno 2005	149.821	6.726		156.547
	anno 2006	156.547	2.096		158.643
	anno 2007	158.643	9.761		168.404
	anno 2008	168.404	3.835		172.239
	anno 2009	172.239	4.931		177.170
VII	ALTRE RISERVE				
	F.do di riserva straordinaria				
	anno 2001		13.987		13.987
	anno 2002	13.987	177.728		191.715
	anno 2003	191.715	74.813		266.528
	anno 2004	266.528			266.528
	anno 2005	266.528			266.528
	anno 2006	266.528			266.528
	anno 2007	266.528			266.528
	anno 2008	266.528			266.528
	anno 2009	266.528			266.528
	Fondo di riserva da condono				
	anno 2001				-
	anno 2002		605.602		605.602
	anno 2003	605.602			605.602
	anno 2004	605.602			605.602
	anno 2005	605.602			605.602
	anno 2006	605.602			605.602
	anno 2007	605.602			605.602
	anno 2008	605.602			605.602
	anno 2009	605.602			605.602

B) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del presente bilancio il Fondo per Rischi ed Oneri ha registrato la dinamica complessiva che segue.

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
	- per trattamento di quiescenza e simili	-			
	- per Imposte differite				
	- altri	4.821.887	4.900.000	2.566.281	7.155.606
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.821.887	4.900.000	2.566.281	7.155.606

Il fondo, pari ad € 7.155.606, rispetto allo scorso anno, si è incrementato di € 4.900.000 e decrementato di € 2.566.281, infatti:

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
	- altri				
	Contenzioso ADFECCO		4.200.000		4.200.000
	Consulenze e assistenza contenzioso fiscale	748.800	300.000		1.048.800
	Spese legali	612.000	100.000	106.080	605.920
	Rischio di condanna a spese legali		300.000		300.000
	Rischio sanzioni	425.000			425.000
	Contenzioso o/rischi di causa	500.000			500.000
	Transazione ARPAS	2.460.201		2.460.201	-
	Altri	75.886			75.886
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.821.887	4.900.000	2.566.281	7.155.606

Gli accantonamenti effettuati tengono conto di una prima prudente valutazione di rischi e oneri e dei costi maturati ma da accertare e definire.

In particolare l'utilizzazione del Fondo per € 2.460.201 ha riguardato la transazione A.R.P.A.S.; esso corrisponde all'ammontare degli importi transattivamente definiti con scrittura privata tra S.I.S.E. e A.R.P.A.S. che ha messo fine ad un contenzioso insorto negli anni passati in cui la S.I.S.E. aveva contestato ad A.R.P.A.S. la somma di € 1.656.020,96. Una vicenda che nella Nota Integrativa 2008 è stata così illustrata: *"la S.I.S.E. nell'anno 2003 subito una verifica da parte dei NAS di Catania all'esito della quale erano state contestate delle irregolarità, che se fondate, sarebbero state ascrivibili alla predetta associazione che nel territorio oggetto di ispezione aveva per contratto operato.*

Dal predetto esito della ispezione subita era scaturito uno specifico procedimento giudiziario che recentemente è stato chiuso con esito favorevole rispetto alle contestazioni a suo tempo mosse.

In via cautelare, conseguentemente e opportunamente, la società aveva deciso di sospendere il riconoscimento dei relativi costi con effetto a partire dall'anno 2003.

Nel ribadirsi come nei primi mesi dell'anno 2009 detta vicenda giudiziaria si è conclusa positivamente, la S.I.S.E. ha, pertanto, definito transattivamente il rapporto con l'A.R.P.A.S. cosicché con effetti sul bilancio 2008 è stato recepito il riconoscimento, sia del costo precedentemente - per così dire sospeso, pari ad € 1.656.020,96 - che di quello dovuto in forza della stessa transazione a saldo".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del presente bilancio, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ha subito la seguente dinamica.



C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2009	Variazioni (2009-2008)
	Saldi iniziale	4.654.299	4.751.098	96.799
	Acc.to T.F.R. maturato nell'esercizio	159.209	751.487	592.278
	Accantonamenti da destinare	53.758		53.758
	Utilizzo fondo	116.168	101.611	14.557
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.751.098	5.400.974	57.598

Nella tabella che segue per maggior informativa si riportano i dati economici complessivi riguardanti il costo per T.F.R. dell'esercizio 2009 alla luce dei recenti meccanismi previsti dal D. Lgs. 252/2005.

Composizione del costo per Trattamento fine rapporto di lavoro dell'anno 2009		
1	Costo TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS o a Fondi pensionistici di previdenza complementare	4.435.658
2	Accantonamenti al Fondo TFR	751.487
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO ANNO 2009		5.187.145

D) Debiti

I debiti sono valutati al nominale, di essi nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute e, per quanto necessario, ulteriori specificazioni e commenti.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
89.843.189	74.809.919	15.028.600

I valori di ciascuna categoria sono quelli di seguito indicati

RIEPILOGO DEBITI				
VOCI		Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazione (2009-2008)
4)	debiti verso banche	42.727	70.020	- 27.293
7)	debiti verso fornitori	10.580.030	7.457.630	3.122.400
12)	debiti tributari	16.907.313	13.204.642	3.702.671
13)	debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	30.304.222	20.475.902	9.828.320
14)	altri debiti	32.004.227	33.601.725	- 1.597.498
TOTALE DEBITI		89.838.519	74.809.919	15.028.600

Più in dettaglio si riportano e si mettono a raffronto, rispetto all'esercizio precedente, i dati riguardanti ciascuna macro voce di debito.

4)	Debiti verso banche	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazione (2009 2008)
	Debiti verso banche c/c ordinario	42.727	70.020	- 27.293
1)	B.d.S. c/c	42.727	69.957	- 27.230
2)	Credito Siciliano	-	63	- 63
Totale		42.727	70.020	- 27.293

7)	Fornitori	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazione (2009 2008)
1)	Fornitori	7.708.677	4.223.335	3.485.342
2)	Fatture da ricevere 2000	-	111.344	- 111.344
3)	Fatture da ricevere 2001	-	66.729	- 66.729
4)	Fatture da ricevere 2002	-	312.441	- 312.441
5)	Fatture da ricevere 2003	1.480	226.644	- 225.164
6)	Fatture da ricevere 2004	3.228	4.090	- 862
7)	Fatture da ricevere 2000/2004 (CRI-Comitati Prov.II)	219.517	-	219.517
8)	Fatture da ricevere 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009	2.647.128	2.513.047	134.081
Totale		10.580.030	7.457.630	3.122.400

Anche in considerazione dei ritardi negli incassi da CRI-Sicilia si può osservare che i debiti verso fornitori si sono incrementati di € 3.122.400 rispetto all'esercizio 2008.

L'indebitamento verso fornitori comprende anche il residuo debito verso ADECCO per sorte capitale conseguente alla transazione del giugno 2006 (e per addebiti successivi conseguenti a contenziosi promossi dagli ex lavoratori somministrati); transazione rispetto alla quale (di seguito alla posizione assunta dal creditore che avrebbe inteso considerare risolta la predetta transazione) è insorta una controversia. Agli inizi del 2010 la ADECCO ha ottenuto in sede giudiziaria unicamente un provvedimento di pignoramento presso il Banco di Sicilia per la complessiva somma di € 2.278 mila.

Sul piano sostanziale la S.I.S.E. ha in passato riconosciuto come dovute le residue somme ancora non pagate che avrebbe corrisposto, naturalmente in presenza della contestuale estinzione del contenzioso.



12)	Debiti tributari	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazione (2009 2008)
1)	Riten.Fiscali Pers.dip.	4.279.666	2.179.213	2.100.453
2)	Riten.Fiscali Autonomi	24.417	25.032	- 615
3)	Riten. Co.Co.Co. da versare	99.114	59.213	39.901
4)	Erario c/I.R.E.S. (2009)	1.161.725	4.453.387	- 3.291.662
5)	Erario c/IRAP (2009)	4.467.856	6.280.232	- 1.812.376
6)	Erario c/Imposta sostitutiva L. 244/2007	20.367	81.331	- 63.964
7)	Imposta sostit. IFR	32.595	26.386	6.209
8)	Add.le Reg. c/versamenti	396.058	75.570	320.488
9)	Add.Comunale c/Vers.	129.552	18.275	111.277
10)	Erario C/Imp.Sost.va Dipendenti	-	3.003	- 3.003
11)	SERIT Sicilia Spa c/Comp	9.641	-	9.641
12)	Interessi Rit.vers.Ritenute	33.461		33.461
13)	Sanzioni Rit.Vers.Ritenute	81.892		81.892
14)	Tributi locali c/TARSU	3.323		3.323
15)	Sanz. Rit. Vers. Add. Comunale	2.267		2.267
16)	Sanzioni omessi vers. IRAP	332.546		332.546
17)	Sanzioni omessi vers. IRES	279.851		279.851
18)	Int.omessi vers. IRAP	156.579		156.579
19)	Int.omessi vers. IRES	114.156		114.156
20)	IRES - Saldo 2008	3.825.864		3.825.864
21)	IRAP - Saldo 2008	1.456.383		1.456.383
Totale		16.907.313	13.204.642	3.702.671

In particolare si segnala, che i debiti per I.R.E.S. e I.R.A.P. si riferiscono al costo per *imposte correnti dell'esercizio* e ai saldi 2008 [rif. voci 4) - 5) - 20) e 21)].

13)	Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazione (2009 2008)
1)	INAIL c/competenze	1.726.505	39.907	1.686.598
2)	INPS Pers.dip.c/competen	9.917.423	4.775.767	5.141.656
3)	INPS Co.Co.Co. c/competenze	47.454	20.956	26.498
4)	Imps-Inail su Comp.Sindacali	7.142	16.965	- 9.823
5)	Co.Co.Co. Inail da rimborsare	378	378	-
6)	Imps-Inail su Comp.Amminatori	1.903	21.444	- 19.541
7)	CAIMOP c/ Trattenute Dipendenti	6.185	3.530	2.655
8)	Contr.Prev.Complementare	2.610.054	2.117.145	492.909
9)	INPS C/Diff.Repr.2007	-	906.000	- 906.000
10)	INAIL C/Diff.Repr.2007	-	128.000	- 128.000
11)	INPS Pers.Dip.C/Lav.Straord. 2006	1.096.774	1.096.774	-
12)	INAIL C/Lav.Straord.2006	33.236	33.236	-
13)	INPS F.do Tesor. c/vers.	3.012.536	2.814.301	198.235
14)	INPS C/AZ. Lavoro Straord. 2007	2.683.480	2.680.227	3.253
15)	INAIL C/AZ. Lavoro Straord. 2007	467.051	467.051	-
16)	INPS C/Sanz.Lavoro Straord. 2007	1.608.136	1.608.136	-
17)	INAIL C/SANZ.Lavoro Straord. 2007	280.231	280.231	-
18)	INPS A/Socc. Ecc.Oraria 2008	2.092.060	2.092.060	-
19)	Sanz.INPS A/Socc.Ecc. Oraria 2008	627.618	627.618	-
20)	INAIL A/socc. Ecc:Oraria 2008	364.558	364.558	-
21)	Sanz.INAIL A/Socc.Ecc:Oraria 2008	109.368	109.368	-
22)	INPS Pers.C/Diff.Comp.2009	295.935		295.935
23)	INAIL Pers. C/Diff.Comp.	27.217		27.217
24)	INPS A/Socc. Ecc.Oraria 2009	1.794.803		1.794.803
25)	Sanz.INPS A/Socc.Ecc. Oraria 2009	538.441		538.441
26)	INAIL A/socc. Ecc:Oraria 2009	312.759		312.759
27)	Sanz.INAIL A/Socc.Ecc:Oraria 2009	93.828		93.828
28)	INAIL C/Arr.2007	22.505		22.505
29)	INPS C/riadd.contr.legge	272.250	272.250	-
30)	Sanzioni Rit. Pag. contributi	254.392	-	254.392
Totale		30.304.222	20.475.902	9.828.320

L'incremento di € 9.828.329 è principalmente riconducibile alle voci 1) e 2) e di quelle riportate ai punti da 23) a 30) della superiore tabella di dettaglio.

14)	Debiti verso altri	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Variazione (2009 2008)
1)	Personale c/retribuzioni	50.677	4.576.210	- 4.525.533
2)	Personale c/diff.retr.2007	-	3.125.000	- 3.125.000
3)	TFR C/Diff.Retr.2007	-	235.000	- 235.000
4)	Personale.C/Lav.Straord.2006	2.019.062	2.019.062	-
5)	Debiti v/Associazioni	-	125.977	- 125.977
6)	Amministratori c/competenze	16.068	203.000	- 186.932
7)	Sindaci e revisore c/competenze	60.861	148.732	- 87.871
8)	Debiti c/trattenute dip. diverse	313.996	914.373	- 600.377
9)	OO.SS. c/ Trattenute	31.534	138.754	- 107.220
10)	Debiti v/assicurazioni	54.752	67.545	- 12.793
11)	C.R.I. Comitato Regionale	80.567	-	80.567
12)	N.C. Em. CRI REG. PA	1.805.851	-	1.805.851
13)	Personale C/ lav.straord 2007	9.248.539	9.248.539	-
14)	TFR C/Lavoro Straordinar 2007	685.077	685.077	-
15)	A/Socc. Ecc. Oraria 2008	7.218.978	7.218.978	-
16)	A/Socc. TFR Ecc.Oraria 2008	534.739	534.739	-
17)	N.C. da emettere diverse	124.078	126.811	- 2.733
18)	Pers. c/ ferie non godute 2008	1.757.751	4.180.054	- 2.422.303
19)	C.R.I. Reg.Pa C/ Addebiti 2007-2008	613	-	613
20)	Personale C/Diff.Comp. 2009	1.021.171	-	1.021.171
21)	TFR Pers. C/Diff.Comp. 2009	75.642	-	75.642
22)	Personale c/Ecc.Orarie 2009	6.193.248	-	6.193.248
23)	TFR C/Ecc.orarie 2009 A/S	458.759	-	458.759
24)	Altri debiti	146.350	53.874	92.476
25)	Condominio Il Parnaso	997	-	997
26)	Taverna S.p.A.	3.101	-	3.101
27)	Pers.Amm. c/ferie non godute	99.922	-	99.922
28)	Unifin Spa	1.750	-	1.750
29)	Comune di Nicosia	72	-	72
30)	Comune di Ravanusa	72	-	72
		32.004.227	33.601.725	1.597.498-

L'aggregato ha registrato un decremento di € 1.597.498; esso continua ad accogliere i debiti verso il personale dipendente per straordinari autisti-soccorritori che nel 2009 si sono incrementati di € 6.193.248 per salari e di € 458.759 per TFR (oltre oneri INPS e INAIL).

Il decremento complessivo è da ricollegare al pagamento di salari e stipendi di cui alle voci da 1) a 3).

D) Ratei e risconti passivi

Per l'anno in chiusura la posta non espone alcun valore e, pertanto, rispetto allo scorso anno, si è decrementata (per ratei passivi di costi condominiali maturati e non liquidati) di € 156.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
115.160.053	148.522.691	- 33362.638

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2009-2008)
1)	Ricavi vendite e prestazioni	112.727.784	145.646.292	- 32.918.508
2)	Variazioni rimanenze prodotti	0	0	-
3)	Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	-
4)	Incrementi mobilizzazioni per lavori interni	0	0	-
5)	Altri ricavi e proventi	2.432.269	2.876.399	- 444.130
	Totale	115.160.053	148.522.691	- 33.362.638

Le variazioni sono correlate alle informazioni già in precedenza fornite; nelle tabelle che seguono si riportano le voci che compongono i rispettivi saldi al 31.12.2009.

Come già detto, il decremento dei "Ricavi vendite e prestazioni" di complessivi € 32.918.508 in misura prevalente è legato alla rilevazione nell'esercizio 2008 delle sopravvenienze attive (in senso tecnico) dei ricavi maturati per eccedenza oraria anni 2006 e 2007.

1)	Ricavi vendite e prestazioni	Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2009-2008)
Ricavi vendite e prestazioni				
		112.727.784	145.646.292	32.918.508-
1)	Ricavi SUES 118 Conv. 31/03/01	101.700.878	99.588.031	2.112.847
2)	Ricavi da fatt. Conv. 31/03/01	2.634.608	10.297.187	7.662.579-
3)	Ricavi spese generali Conv. 31/03/01	-	3.069.124	3.069.124-
4)	Ricavi da fatt. spese generali Conv. 31/03/01	5.439.976	7.143.185	1.703.209-
5)	Ricavi da fatt. c/rimborso IRAP personale	-	4.536.243	4.536.243-
6)	Sopr. Att. per Eccc.orarie 2007	-	15.730.627	15.730.627-
7)	Sopr. Att. per Eccc.orarie 2006	-	3.323.558	3.323.558-
8)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL 2004	-	133.880	133.880-
9)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL 2005	-	356.562	356.562-
10)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL Op. Sist. 2004	-	11.820	11.820-
11)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL Op. Sist. 2005	-	25.938	25.938-
12)	Sopr. Att. Conv.2007 art.6	-	161.910	161.910-
13)	Sopr. Att. Conguaglio Canonici ARZ	-	1.268.227	1.268.227-
14)	Ricavi Fcc.orarie 2009 da fatturare	2.764.404	-	2.764.404
15)	IRAP - Fcc.Orarie 2009 da fatturare	187.918	-	187.918
		Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2009-2008)
<i>Riepilogo Ricavi SUES 118</i>		<i>101.700.878</i>	<i>99.588.031</i>	<i>2.112.847</i>
<i>Riepilogo Ricavi SUES 118 per ft. da emettere</i>		<i>11.026.906</i>	<i>46.058.261</i>	<i>- 35.031.355</i>
Totale Ricavi vendite e prestazioni		112.727.784	145.646.292	32.918.508-

5)	Altri ricavi e proventi	Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2009-2008)
1)	Rimb. Oneri Retrib. Pers.ex CIE	582.828	559.000	23.828
2)	Contrib. Ass.to Lavoro I.S.U.	768.488	557.773	210.715
3)	Rimborsi da Pers. Dip.	4.574	9.603	- 5.029
4)	Altri ricavi	111.618	79.044	32.574
5)	Arrotondamenti attivi	463	328	135
6)	Rimborso personale distaccato	-	28.600	- 28.600
7)	Credito d'imposta per nuove assunzioni	-	1.262.256	- 1.262.256
8)	Rimborso Accise su Carburanti	77.285	151.581	- 74.296
9)	Ricavi diversi	550.724	61.601	489.123
10)	Plusvalenze da dismissioni	-	9.222	- 9.222
11)	Contributo FONDIMPRESA	-	48.000	- 48.000
12)	Addebito per rimborso CRI	-	30.074	- 30.074
13)	Sopravvenienze attive non tassate	-	79.317	- 79.317
14)	Sopravvenienze attive	180.136	-	180.136
15)	Sopravv. Attive Diff. Retributive	156.153	-	156.153
Totale Altri ricavi e proventi		2.432.269	2.876.399	444.130-

B) Costi della produzione

Nel complesso, la voce ha fatto registrare la seguente dinamica.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
117.669.109	139.398.666	- 21.729.557

A)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazione (2009-2008)
	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.086.917	1.240.021	-153.104
	Servizi	4.454.246	5.219.521	-765.275
	Godimento di beni di terzi	6.131.139	6.058.041	73.098
	Salari e stipendi	67.397.784	82.995.618	-15.597.834
	Oneri sociali	21.035.097	26.565.736	-5.530.639
	Trattamento di fine rapporto	5.187.145	6.145.640	-958.495
	Trattamento quiescenza e simili			
	Altri costi del personale	121.949	206.800	-84.851
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	155.733	228.942	-73.209
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	880.908	1.027.194	-146.286
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	Svalutazioni crediti attivo circolante	1.200.000	325.000	875.000
	Variazione rimanenze materie prime			
	Accantonamento per rischi	4.900.000	4.746.001	153.999
	Altri accantonamenti			
	Oneri diversi di gestione	5.118.191	4.640.152	478.039
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	117.669.109	139.398.666	-21.729.557

Il decremento dei *Costi della produzione* è risultato coerente con la predetta riduzione del *Valore della produzione*.

C) Proventi e oneri finanziari

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni e i relativi valori di dettaglio.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
382.679	-223.376	159.303

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio chiuso al 31/12/2009	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazione (2009-2008)
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	22.404	28.414	- 6.010
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi finanziari diversi da:	-	-	-
	altre imprese	22.404,00	28.414,00	- 6.010
	Totale Proventi Finanziari	22.404	28.414	- 6.010
17)	Interessi ed altri oneri finanziari da:	405.083	251.790	153.293
	altre imprese	405.083	251.790	153.293
	Totale Oneri Finanziari	405.083	251.790	153.293
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 382.679	- 223.376	- 159.303

Si segnala che:

1. i "Proventi finanziari" sono costituiti da interessi attivi bancari
2. e gli "Interessi e altri oneri finanziari" si compongono come segue:

Interessi e altri oneri finanziari	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi verso altri :				
- interessi verso banche			90.136	90.136
- interessi su pag. imposte			314.947	314.947
Totale Interessi e altri oneri finanziari	-	-	405.083	405.083

La presenza di oneri finanziari bancari è legata ai ritardi con cui CRI-Sicilia è stata costretta a pagare a S.I.S.E i corrispettivi delle prestazioni rese, ciò a causa dei tempi lunghi entro cui, a sua volta, essa consegue gli incassi dalla propria Committente.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessun valore.

E) Proventi e oneri straordinari

i

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
-	366.471	- 366.471

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni con i relativi valori di dettaglio.

Proventi e oneri straordinari	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Plusvalenze e Sopravvenienze attive	-	366.471	- 366.471
Totale proventi straordinari	-	366.471	- 366.471
Minusvalenza e sopravvenienze passive	-		
Totale oneri straordinari	-		
Totale Proventi e oneri straordinari	-	366.471	- 366.471

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

La voce evidenzia i seguenti valori.

Imposte correnti	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
I.R.E.S.	1.161.725	4.453.387	-3.291.662
I.R.A.P.	4.467.856	6.117.734	-1.649.878
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	5.629.581	10.571.121	4.941.540

Nelle tabelle che seguono si espongono le componenti aggregate che hanno concorso - in conformità alla normativa fiscale - alla determinazione delle basi imponibili I.R.E.S e I.R.A.P.

I.R.E.S.	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- 2.891.735
VARIAZIONI IN AUMENTO	10.603.726
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	3.487.535
PRIMA BASE IMPONIBILE I.R.E.S.	4.224.456
BASE IMPONIBILE I.R.E.S.	4.224.456
ALIQUOTA	27,50 %
IMPOSTA I.R.E.S DELL'ANNO	1.161.725

I.R.A.P.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	- 2.509.056
--	-------------

VARIAZIONI IN AUMENTO	104.997.531
-----------------------	-------------

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	9.794.376
---------------------------	-----------

BASE IMPONIBILE IRAP	92.694.099
----------------------	------------

ALIQUOTA	4,82 %
----------	--------

I.R.A.P. DELL'ANNO	4.467.856
--------------------	-----------

Le variazioni in aumento, relative alla determinazione della base imponibile I.R.A.P., si riferiscono in massima parte al costo del lavoro.

Imposte anticipate

Nella tabella che segue si riportano le componenti che hanno concorso a formare le imposte anticipate di competenza dell'esercizio e gli utilizzi conseguenti alla maturazione fiscale dei costi dedotti negli esercizi precedenti.

RIEPILOGO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE 2009						
N.O.	VOCI	I.R.E.S.				
		Saldo iniziale del credito imposte anticipate	Incremento dell'anno	Variazioni per cambio aliquota/riallineamento valori		Decremento dell'anno
				Aumentativa	Diminutiva	
1	Spese di rappresentanza	1.074				428
2	Accantonamenti a Fondo rischi e oneri	1.209.144	1.347.500			705.727
3	Spese amministrative	59.390	7.832			55.825
4	Accantonamenti valutazione crediti		214.500			
5	Riallineamento valori	37.648			41.263	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE I.R.E.S.		1.307.256	1.569.832		41.263	761.980
N.O.	VOCI	I.R.A.P.				
		Saldo iniziale del credito imposte anticipate	Incremento dell'anno	Variazioni per cambio aliquota/riallineamento valori		Decremento dell'anno
				Aumentativa	Diminutiva	
1	Spese di rappresentanza	185				75
2	Accantonamenti a Fondo rischi e oneri	187.830	236.160			123.695
3	Spese amministrative		507			
4	Accantonamenti valutazione crediti					
5	Riallineamento valori	5.567			5.572	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE I.R.A.P.		193.582	236.667		5.572	123.770
TOTALE GENERALE		1.500.838	1.806.519		46.835	885.750
SALDO NETTO ECONOMICO						373.934
Totale Incrementi						1.806.519
Totale Decrementi						932.585

Imposte differite

Nessun ammontare.

Ulteriori informazioni

Nel Conto Economico sono stati imputati compensi:

1. ai componenti del Consiglio di amministrazione, per € 114.266;
2. al Collegio Sindacale e al Revisore contabile per la complessiva somma di € 231.047.

Informativa ex art. 2427, c.1, n. 22-bis operazioni realizzate con parti correlate

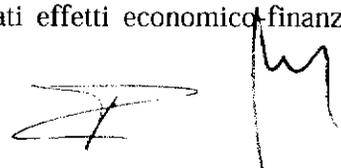
In tema di informativa relativa alle operazioni poste in essere con parti correlate, rilevanti ai fini dei presupposti contenuti nell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si riferisce che la società, in forza della convenzione S.U.E.S. 118, siglata con CRI-Sicilia, ha realizzato operazioni configurabili come "operazioni realizzate con parti correlate" essendo la Croce Rossa l'azionista unico di S.I.S.E.

Tali operazioni costituiscono, infatti, l'oggetto della sua attività principale e caratteristica che, pur avendo esclusiva rilevanza nell'ambito della propria attività, non rientrano tra quelle che la normativa ha recentemente definito come operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato".

Invero, l'attività di S.U.E.S. 118 rientra nella categoria più generale dei servizi pubblici che, quale appalto di servizi, è stato affidato a monte dalla Regione Sicilia a CRI-Sicilia e da questa ultima demandata a S.I.S.E. mediante affidamento in house.

ALTRE NOTIZIE

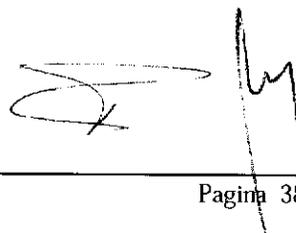
1. Sia nell'esercizio in chiusura che successivamente non sono state effettuate operazioni in valuta e, quindi, non si sono verificati effetti economico-finanziari



connessi a variazioni nei cambi valutari.

2. Non si sono verificate operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.
3. La società non gestisce patrimonio destinato a specifico affare.
4. Si dà atto che la società, avendo nell'anno 2006 dato seguito all'attuazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 196/2003), anche durante l'esercizio del 2008, è stato costantemente sottoposto a verifica e revisione per quanto occorrente.
5. In seno alla società, ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 - recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 - ha operato l'Organismo sul funzionamento, l'osservanza e l'efficacia del Modello Organizzativo previsto dalla legge al fine di prevenire i reati dai quali possa derivare la sua responsabilità amministrativa.
6. Vi informiamo, altresì, che era stata notificata una richiesta di proroga d'indagine da parte della Procura della Repubblica di Palermo in relazione ad una ipotesi ex artt. 2621 C.C. e 5 e 25 ter del D.Lgs 231/01 rispetto alla quale fino ad ora non è stata mossa alcuna contestazione sostanziale che consente di desumere gli eventuali addebiti in concreto ipotizzati, né si conoscono sviluppi o esito dell'indagine.
7. La società adotta il controllo di gestione nel solco delle finalità previste dal D. Lgs. 286/99 e s. m. e i..
8. Per quanto concerne le informazioni dei beni in locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427 n.22 C.C., si riferisce che nell'esercizio precedente la società aveva cessato i precedenti contratti di leasing.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Quanto alla perdita di esercizio, pari ad € 7.647.382, se ne propone il riporto a nuovo.

I liquidatori

Prof. Alessandro Ridolfi

Avv. Franco Passanisi